

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti negli esteri si prega di inviare il pagamento in contanti o per l'intermediario.

Giovedì 12 Aprile 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni:
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuarii L. 3
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE
in Milano, Viale Ronzoni 15.

CAMPAGNA ANTICRISTIANA DEL "RAZZISMO".

Un omaggio della stampa francese all'atteggiamento dei cattolici

La romana suprema salvaguardia della civiltà occidentale.

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

PARIGI, 11 pom. - La stampa francese, in un'attitudine di grande attenzione, ha seguito con interesse l'atteggiamento dei cattolici nei riguardi del "razzismo". La stampa cattolica, in questa circostanza, si è mostrata molto più moderata e meno ufficialmente ostile delle autorità politiche. I cattolici, in questa circostanza, si sono mostrati molto più moderati e meno ufficialmente ostili delle autorità politiche. I cattolici, in questa circostanza, si sono mostrati molto più moderati e meno ufficialmente ostili delle autorità politiche.

La crisi della chiesa luterana
Dopo aver stigmatizzato un tentativo che voglia ridisegnare i confini della religione luterana al regime politico da essi instaurato. «Siccome il vescovo Müller, capo ufficiale della chiesa luterana», scrive l'Intransigente, «sembra preoccuparsi molto più della politica tedesca che non della dottrina religiosa, è naturale che molti pastori protestanti pensino ad offrire la loro obbedienza al Capo del Cattolicesimo, che, investito di un magistrato universale, è unicamente ispirato da preoccupazioni religiose».

Il grande merito di Mussolini
Il Journal des Debats osserva che il Vaticano si è mostrato conciliante col nuovo regime tedesco sul terreno politico e che la sua diplomazia ha saggiamente evitato di immischiarsi nelle faccende interne del Reich.

Eden rende omaggio alla buona volontà dell'Italia
Il rappresentante inglese, Eden, presenta quindi un rapporto sopra gli sforzi svolti dal Governo inglese dopo l'ultima riunione dell'Ufficio di presidenza. Egli si riferisce in modo particolare al memorandum inglese del 29 gennaio, al discorso del Ministro degli Esteri Sir Simon D'Almeida, e al suo tentativo di far trovare una base di accordo tra la Francia e la Germania.

Un precedente ammonitore:
Il "Kulturkampf", di Bismarck
Se poi i nazional-socialisti intendessero ispirarsi a quanto va facendo in Russia Stalin, questo giornale osserva che i bolscevichi hanno potuto riportare una facile vittoria sulla chiesa scismatica soltanto perché questa non aveva già un carattere universale, era già politicamente e moralmente assorbita dallo zarismo e in più era profondamente corrotta nelle sue gerarchie.

Nessuna rivolta in Bolivia
LA PAZ, 11 pom. - Si smentisce l'infondata notizia scoccata da una rivista americana, come veniva annunciato da diffusi di origine paraguayana.

Le grandi manovre americane

WASHINGTON, 11 pom. - Come già abbiamo annunciato la Marina americana sta per fare le sue grandi manovre. 108 navi da guerra sono partite dai porti di San Pedro e San Diego in California alla volta del canale di Panama. Si tratta di undici navi di linea, di 9 incrociatori pesanti, 8 incrociatori leggeri, 43 cacciatorpediniere, 29 sommergibili e tre navi porta-aerei. Se il naviglio leggero è relativamente scarso perché di cacciatorpediniere gli Stati Uniti ne posseggono tra vecchi e nuovi ben 251 e di sommergibili 82, quasi tutto il naviglio pesante fa parte del lungo corteo, giacché sono rimaste nel porto soltanto quattro navi di linea e tre incrociatori. A bordo dell'incrociatore si trovano 500 ufficiali e 44 mila uomini di equipaggio e alle manovre prenderanno parte oltre alle navi, trecento dei mille aerei militari della Confederazione e pure il grande dirigibile Macon che ha rimpiazzato l'Akron distrutto l'anno scorso in un temporale sull'Atlantico.

Le grandi manovre della flotta americana si svolgeranno in tre fasi distinte, la fase del Pacifico, il passaggio del canale e la fase del mare dei Caraibi. L'obiettivo di queste straordinarie spostamenti di forze marittime

IL NUOVO RINVIO DELLA CONFERENZA DEL DISARMO

La Commissione generale aggiornata al 30 maggio

GINEVRA, 11 - Oggi alle ore 15.30 si è riunito l'Ufficio di presidenza della conferenza del disarmo presenti tutti i componenti ad eccezione di Titule scu, che non è ancora giunto.

Aperto la riunione dell'Ufficio di presidenza della conferenza del disarmo, il presidente Henderson ha accennato ai negoziati svoltisi dalla fine dell'anno scorso. La esposizione dei fatti, ha detto il presidente, mostra che se non si è ancora riusciti ad un accordo sui vari punti importanti, nulla permette di concludere che un nuovo sforzo sarebbe senza risultato. Dopo aver consultato i Governi principalmente interessati a questo tentativo simultaneo e complementare, io credo che un limite di tempo un po' più breve si impone. Prima però che venga deciso un aggiornamento, il presidente Henderson vorrebbe che l'Ufficio precisasse il programma dei lavori della conferenza.

Eden rende omaggio alla buona volontà dell'Italia
Il rappresentante inglese, Eden, presenta quindi un rapporto sopra gli sforzi svolti dal Governo inglese dopo l'ultima riunione dell'Ufficio di presidenza. Egli si riferisce in modo particolare al memorandum inglese del 29 gennaio, al discorso del Ministro degli Esteri Sir Simon D'Almeida, e al suo tentativo di far trovare una base di accordo tra la Francia e la Germania.

Un precedente ammonitore:
Il "Kulturkampf", di Bismarck
Se poi i nazional-socialisti intendessero ispirarsi a quanto va facendo in Russia Stalin, questo giornale osserva che i bolscevichi hanno potuto riportare una facile vittoria sulla chiesa scismatica soltanto perché questa non aveva già un carattere universale, era già politicamente e moralmente assorbita dallo zarismo e in più era profondamente corrotta nelle sue gerarchie.

Nessuna rivolta in Bolivia
LA PAZ, 11 pom. - Si smentisce l'infondata notizia scoccata da una rivista americana, come veniva annunciato da diffusi di origine paraguayana.

Come si svolgerà la giornata della "doppia croce."

ROMA, 11 - Tutte le manifestazioni antitubercolari preesistenti, sono state per volontà del Capo del Governo riunite in una sola celebrazione che cadrà domenica prossima 15 aprile. Come sempre la Croce Rossa mobilita le sue imponenti attrezzature di tende, le quali disposte nelle più importanti piazze della città, costituiranno centri di raccolta e di ammassamento dell'interessante materiale che verrà offerto.

Il patronato delle Dame di carità, presieduto dalla duchessa Caffarelli, ha assunto l'importante incarico di provvedere alla questua nella mattina di domenica prossima 15 aprile. Come sempre la Croce Rossa mobilita le sue imponenti attrezzature di tende, le quali disposte nelle più importanti piazze della città, costituiranno centri di raccolta e di ammassamento dell'interessante materiale che verrà offerto.

LE MINACCIOSE INCOGNITE DELL'ESTREMO ORIENTE

Il nuovo Impero Mancese e gli attuali rapporti cino-giapponesi

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

PARIGI, aprile (B. F.) - Mentre la situazione dei rapporti russo-giapponesi rimane stazionaria, ma tuttavia estremamente delicata intorno al punto neuralegico della ferrovia dell'Est cinese, le ultime notizie dall'Estremo Oriente farebbero temere una nuova tensione cino-giapponese. Il generale Huang Fu, presidente del Consiglio del Nord della Cina, ha avuto col maresciallo Ciang Kai Ssek un colloquio a cui si annette una grande importanza per gli sviluppi futuri della situazione. E ormai trascorso quasi un anno dalla firma dell'armistizio di Tangku, da cui i cinesi e giapponesi potevano fare alle ostilità e delimitare la nuova situazione militare nel nord della Cina.

La chiusura del Congresso Montessori
ROMA, 11 pom. - Si è chiuso il 4.º congresso internazionale Montessori al quale hanno partecipato 250 congressisti di cui un centinaio di stranieri. Hanno parlato alla sala Borromini il con. Parini che ha rivolto il saluto del governo italiano e a nome del congresso, la prof. ssa Colombi, ispettrice degli asili Montessori del Canton Ticino, seguita dal dott. Aster segretario dell'Associazione Montessori italiana, che ha ringraziato il capo del Governo e le autorità italiane per l'accoglienza gentile riservata al congresso.

Le giustificazioni germaniche alle "ingenue, richieste inglesi"
MONACO DI BAVIERA, 11 pom. - Il Volkischer Beobachter commenta la richiesta inglese di spiegazioni circa gli aumenti dei bilanci militari germanici dicendo che la ventilata trasformazione del servizio militare da lunga durata in breve durata, la sostituzione del materiale vecchio di marina e la difesa delle popolazioni con sotterranei antiaerei giustificano pienamente l'aumento delle spese. Alla Germania, conclude il giornale, non resta che spendere per la difesa armata delle sue città, e per la difesa della metà di quello che l'Inghilterra spende per ricostruire velivoli militari (Stefani).

Altri trentatré naufraghi del "Celuskin", sono stati coraggiosamente salvati

BERLINO, 11 pom. - Sul salvataggio dei trentatré naufraghi della banchetta del Celuskin si hanno questi particolari. Pare che l'odissea dei valorosi debba volgere fortunatamente alla fine grazie ai generosi sforzi degli intrepidi piloti Molokoff, Kamann, e Siepmann, i quali secondo i disposti del ministro degli Esteri sulle ultime disposizioni del Reich a proposito della principale questione internazionale attualmente all'ordine del giorno e precisamente riguardo ai progetti di limitazione degli armamenti che formano oggetto di attivi scambi di vedute fra Londra, Roma e Parigi e che saranno sviluppati nel maggio prossimo davanti alla Commissione "generale del disarmo".

Il Consiglio dei Ministri francese

PARIGI, 11 - Ieri all'Eliseo, è stato tenuto un Consiglio dei ministri, sotto la presidenza di Lebrun. Il ministro degli Esteri, Barthou ha reso conto dei suoi colloqui, e delle conversazioni da lui avute con Henderson, presidente della Conferenza del disarmo, e con gli ambasciatori di Francia a Berlino ed a Varsavia. Con quest'ultimo il sig. Barthou si sarebbe intrattenuto soprattutto sul suo prossimo viaggio in Polonia, e sugli argomenti che saranno trattati durante il colloquio che il Capo del Quai d'Orsay avrà col maresciallo Pilsudski e col suo collega polacco, colonnello Beck. Si è trattato, insomma, di un giro d'orizzonte concernente la Polonia, e durante il quale sono stati esaminati particolarmente i rapporti germano-polacchi, che in questi ultimi mesi sono entrati, come si sa, in una nuova fase, producendo una reale defezione fra i due paesi.

Il delegato francese invita a far presto

Il delegato francese Massigli espone il punto di vista della Francia sui punti formulati il 14 ottobre scorso. Egli, dopo avere accennato agli ultimi pro memoria francesi relativi alle modificazioni alla base, sulle quali la conferenza ha

LE MINACCIOSE INCOGNITE DELL'ESTREMO ORIENTE

Il nuovo Impero Mancese e gli attuali rapporti cino-giapponesi

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

PARIGI, aprile (B. F.) - Mentre la situazione dei rapporti russo-giapponesi rimane stazionaria, ma tuttavia estremamente delicata intorno al punto neuralegico della ferrovia dell'Est cinese, le ultime notizie dall'Estremo Oriente farebbero temere una nuova tensione cino-giapponese. Il generale Huang Fu, presidente del Consiglio del Nord della Cina, ha avuto col maresciallo Ciang Kai Ssek un colloquio a cui si annette una grande importanza per gli sviluppi futuri della situazione. E ormai trascorso quasi un anno dalla firma dell'armistizio di Tangku, da cui i cinesi e giapponesi potevano fare alle ostilità e delimitare la nuova situazione militare nel nord della Cina.

La rinnoiazione della vita politica giapponese

TOKIO, 11 - Ieri il primo ministro Saito ha convocato i colleghi di gabinetto e riferito loro circa la visita fatta da lui al principe Saionji, decano degli uomini di stato, che ha insistito perché Saito rimanesse in carica. Il gabinetto ha approvato la decisione del Presidente di perseverare nel proposito di innovare la politica del Giappone così intesa come estrazione. Primo di scogliersi il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità una mozione secondo la quale data la situazione, il governo dovrebbe mettere prontamente in esecuzione il nuovo programma politico già elaborato, particolarmente per ciò che concerne la riorganizzazione e la riforma delle finanze, il sistema fiscale, la riforma dell'istruzione pubblica, e la formulazione di un piano ben definito per risolvere il problema agrario.

La Spagna consolida le posizioni marocchine

MADRID, 11 - È partito da Ceuta per l'In un contingente di truppe per consolidare l'occupazione del territorio di Ifni, fatta dal colonnello Capaz e dai pochi ufficiali che l'accompagnavano dopo le trattative coi capi indigeni. Il corpo di occupazione è costituito di 950 uomini di cui tre compagnie indigene con elementi ausiliari, zappatori e telegrafisti. Prossimamente seguirà un battaglione della legione straniera. Le forze si sono imbarcate su alcuni trasporti scortati da una cannoniera. Dalle Canarie sono partite due batterie di artiglieria, e da Tetuan un aeroplano trimotore con vari ufficiali.

L'arrivo a Parigi di Muscianoff

PARIGI, 11 - Il Presidente del Consiglio di Bulgaria Muscianoff accompagnato dal Ministro delle finanze Stephanoff e dal Direttore del debito pubblico è giunto ricevuto alla stazione dal Console generale di Francia Loze in rappresentanza del Ministro degli Esteri, Barthou.

L'annistia ai rei di "disobbedienza civile," in India

BOMBAY, 11 - In seguito alla dichiarazione di Gandhi che abbandona la campagna della "disobbedienza civile", si prevede che tutti gli imputati e detenuti per delitti di disobbedienza, saranno gradatamente liberati, salvo quelli colpevoli di ribellione. E' poco probabile però che essi abbiano, una liberazione in massa.

Duecento morti nella guerra del Chaco

LA PAZ, 11 pom. - Un comunicato ufficiale annuncia che negli ultimi combattimenti nel settore di Pilonavero le truppe paraguayane ebbero 200 morti.

LE MINACCIOSE INCOGNITE DELL'ESTREMO ORIENTE

Il nuovo Impero Mancese e gli attuali rapporti cino-giapponesi

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

PARIGI, aprile (B. F.) - Mentre la situazione dei rapporti russo-giapponesi rimane stazionaria, ma tuttavia estremamente delicata intorno al punto neuralegico della ferrovia dell'Est cinese, le ultime notizie dall'Estremo Oriente farebbero temere una nuova tensione cino-giapponese. Il generale Huang Fu, presidente del Consiglio del Nord della Cina, ha avuto col maresciallo Ciang Kai Ssek un colloquio a cui si annette una grande importanza per gli sviluppi futuri della situazione. E ormai trascorso quasi un anno dalla firma dell'armistizio di Tangku, da cui i cinesi e giapponesi potevano fare alle ostilità e delimitare la nuova situazione militare nel nord della Cina.

La rinnoiazione della vita politica giapponese

TOKIO, 11 - Ieri il primo ministro Saito ha convocato i colleghi di gabinetto e riferito loro circa la visita fatta da lui al principe Saionji, decano degli uomini di stato, che ha insistito perché Saito rimanesse in carica. Il gabinetto ha approvato la decisione del Presidente di perseverare nel proposito di innovare la politica del Giappone così intesa come estrazione. Primo di scogliersi il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità una mozione secondo la quale data la situazione, il governo dovrebbe mettere prontamente in esecuzione il nuovo programma politico già elaborato, particolarmente per ciò che concerne la riorganizzazione e la riforma delle finanze, il sistema fiscale, la riforma dell'istruzione pubblica, e la formulazione di un piano ben definito per risolvere il problema agrario.

La Spagna consolida le posizioni marocchine

MADRID, 11 - È partito da Ceuta per l'In un contingente di truppe per consolidare l'occupazione del territorio di Ifni, fatta dal colonnello Capaz e dai pochi ufficiali che l'accompagnavano dopo le trattative coi capi indigeni. Il corpo di occupazione è costituito di 950 uomini di cui tre compagnie indigene con elementi ausiliari, zappatori e telegrafisti. Prossimamente seguirà un battaglione della legione straniera. Le forze si sono imbarcate su alcuni trasporti scortati da una cannoniera. Dalle Canarie sono partite due batterie di artiglieria, e da Tetuan un aeroplano trimotore con vari ufficiali.

L'arrivo a Parigi di Muscianoff

PARIGI, 11 - Il Presidente del Consiglio di Bulgaria Muscianoff accompagnato dal Ministro delle finanze Stephanoff e dal Direttore del debito pubblico è giunto ricevuto alla stazione dal Console generale di Francia Loze in rappresentanza del Ministro degli Esteri, Barthou.

L'annistia ai rei di "disobbedienza civile," in India

BOMBAY, 11 - In seguito alla dichiarazione di Gandhi che abbandona la campagna della "disobbedienza civile", si prevede che tutti gli imputati e detenuti per delitti di disobbedienza, saranno gradatamente liberati, salvo quelli colpevoli di ribellione. E' poco probabile però che essi abbiano, una liberazione in massa.

Duecento morti nella guerra del Chaco

LA PAZ, 11 pom. - Un comunicato ufficiale annuncia che negli ultimi combattimenti nel settore di Pilonavero le truppe paraguayane ebbero 200 morti.

LE MINACCIOSE INCOGNITE DELL'ESTREMO ORIENTE

Il nuovo Impero Mancese e gli attuali rapporti cino-giapponesi

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

PARIGI, aprile (B. F.) - Mentre la situazione dei rapporti russo-giapponesi rimane stazionaria, ma tuttavia estremamente delicata intorno al punto neuralegico della ferrovia dell'Est cinese, le ultime notizie dall'Estremo Oriente farebbero temere una nuova tensione cino-giapponese. Il generale Huang Fu, presidente del Consiglio del Nord della Cina, ha avuto col maresciallo Ciang Kai Ssek un colloquio a cui si annette una grande importanza per gli sviluppi futuri della situazione. E ormai trascorso quasi un anno dalla firma dell'armistizio di Tangku, da cui i cinesi e giapponesi potevano fare alle ostilità e delimitare la nuova situazione militare nel nord della Cina.

La rinnoiazione della vita politica giapponese

TOKIO, 11 - Ieri il primo ministro Saito ha convocato i colleghi di gabinetto e riferito loro circa la visita fatta da lui al principe Saionji, decano degli uomini di stato, che ha insistito perché Saito rimanesse in carica. Il gabinetto ha approvato la decisione del Presidente di perseverare nel proposito di innovare la politica del Giappone così intesa come estrazione. Primo di scogliersi il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità una mozione secondo la quale data la situazione, il governo dovrebbe mettere prontamente in esecuzione il nuovo programma politico già elaborato, particolarmente per ciò che concerne la riorganizzazione e la riforma delle finanze, il sistema fiscale, la riforma dell'istruzione pubblica, e la formulazione di un piano ben definito per risolvere il problema agrario.

La Spagna consolida le posizioni marocchine

MADRID, 11 - È partito da Ceuta per l'In un contingente di truppe per consolidare l'occupazione del territorio di Ifni, fatta dal colonnello Capaz e dai pochi ufficiali che l'accompagnavano dopo le trattative coi capi indigeni. Il corpo di occupazione è costituito di 950 uomini di cui tre compagnie indigene con elementi ausiliari, zappatori e telegrafisti. Prossimamente seguirà un battaglione della legione straniera. Le forze si sono imbarcate su alcuni trasporti scortati da una cannoniera. Dalle Canarie sono partite due batterie di artiglieria, e da Tetuan un aeroplano trimotore con vari ufficiali.

L'arrivo a Parigi di Muscianoff

PARIGI, 11 - Il Presidente del Consiglio di Bulgaria Muscianoff accompagnato dal Ministro delle finanze Stephanoff e dal Direttore del debito pubblico è giunto ricevuto alla stazione dal Console generale di Francia Loze in rappresentanza del Ministro degli Esteri, Barthou.

L'annistia ai rei di "disobbedienza civile," in India

BOMBAY, 11 - In seguito alla dichiarazione di Gandhi che abbandona la campagna della "disobbedienza civile", si prevede che tutti gli imputati e detenuti per delitti di disobbedienza, saranno gradatamente liberati, salvo quelli colpevoli di ribellione. E' poco probabile però che essi abbiano, una liberazione in massa.

Duecento morti nella guerra del Chaco

LA PAZ, 11 pom. - Un comunicato ufficiale annuncia che negli ultimi combattimenti nel settore di Pilonavero le truppe paraguayane ebbero 200 morti.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 11. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Card. Bisleti, Prefetto della Congregazione dei Seminari e Università degli Studi; il Card. Van Roy, Arcivescovo di Malines; Mons. March, Vescovo di Harbour Grace (Terranova); Mons. Roszman, Vescovo di Lubiana; Mons. Francis, Vescovo di Kumbakonam (India).

Una messa del S. Padre in S. Pietro per trentamila alpini

Accogliendo paternamente la preghiera rivolta da ben 30.000 alpini convenuti a Roma, per la loro adunata nazionale, il Santo Padre celebrerà, il prossimo 15 aprile, e cioè domenica, una Messa in San Pietro, alle ore 8,30.

Escursionisti di Bucarest ricevuti dal S. Padre

Nella Sala del Concistorio, il Santo Padre ha ricevuto 150 escursionisti, provenienti da Bucarest, e da tutte le parti della Romania, appartenenti alla migliore società rumena, e presentati da Mons. Jugas, console ecclesiastico della Legazione rumena presso la Santa Sede. Alcuni di essi indossavano il mitico costume nazionale. Il Santo Padre, dopo aver dato la mano a baciarli, ha salutati, con un discorso di cordiale benvenuto e di benedizione, che da Mons. Jugas venne poi tradotto in rumeno.

L'arrivo a Roma del Patriarca di Gerusalemme

E' giunto S. Ecca il Patriarca di Gerusalemme, Mons. Barlassina, che si tratterà a Roma circa un mese.

Mons. Sloskan a Riga

Sua Ecc. Rev. Mons. Sloskan, Vescovo titolare di Ciglio, la scorsa settimana, per recarsi a Riga, invitato da quell'Arcivescovo Mons. Springovich, per assumere la direzione del Seminario Maggiore. Mons. Sloskan, che è nativo della Lettonia, ritornerà così nella sua patria, dopo la liberazione dal tristissimo carcere russo, e dopo aver rotolato nell'Anno Santo, della Maestà della Cerimonia della Chiesa di Roma e delle affettuose premure del Santo Padre.

Egli ha già avuto l'udienza di congedo da Sua Santità, e porta seco, per i suoi alunni, un ricordo pontificio, insieme con la benedizione del Padre comune. La sua salute è ora abbastanza migliorata. E' tale da dar fiducia che potrà pienamente adempiere al suo importante compito.

A proposito del matrimonio dell'Assam

Una smentita dell' "Osservatore,"

L'Osservatore Romano pubblica: «I giornali, dando notizia dello sposalizio dell'imperatore dell'Assam con la figlia dell'ex-governatore Nguyen di Cholon, hanno aggiunto quest'altra: «La fidanzata che è stata allevata nella fede cattolica, in un convento di Parigi, ha chiesto al Sommo Pontefice l'autorizzazione alle nozze con il Sovrano buddista. Si dice che questi ha consentito alla sposa di conservare la sua religione, purché i Principi, che nasceranno dalla loro unione, siano buddisti, condizione assoluta per la successione al Trono. Le Principesse potranno invece essere cattoliche». E' chiaro che chi ha divulgato simili particolari, come chi li ha accolti, non ha idea alcuna delle inderogabili norme della Chiesa Cattolica per l'educazione cristiana della prole nei matrimoni di diverse religioni».

Gli esercizi spirituali del corpo di ballo del Teatro dell'Opera

Un'iniziativa, che ha avuto il più consolante successo spirituale, è stata quella dei Santissimi Esercizi Pasquali del corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Tale iniziativa è sorta per lo zelo dei componenti lo stesso corpo, che la direzione del teatro ha premurosamente secondato, nel nobilissimo intento. Gli esercizi sono stati tenuti nei giorni 4, 5, 6 aprile nella Cappella di S. Teresio, nella Chiesa del S. Cuore del Suffragio, in Prati, dal parroco Padre Villa Gramigni, il quale ha saputo, con i suoi efficaci indovinati discorsi, alimentare il profondo fervore costico che la sera dell'8, alla chiusura degli esercizi, tutti i partecipanti si sono accostati alla S. Comunione, offrendo, col loro contegno, durante la Messa, un edificante esempio di pietà cristiana.

I solenni funerali del Vescovo Mons. Cassetta

Ieri alle ore 10, nella Chiesa di San Nicola, hanno avuto luogo i funerali dell'Em.mo Vescovo di Paola Cassetta. In occasione della traslazione della sua venerata salma dalla Cappella della Congregazione di Propaganda Fide alla Chiesa di San Nicola, il Santo Padre, nella Chiesa stessa, nel centro del Tempio, era stato eretto un tumulo monumentale, sul quale era stata collocata la salma, more nobiliter. Sul drappo funebre, che copriva il tumulo, era stato deposto il Galero Cardinalizio. La Santa Messa è stata celebrata da Mons. Diego Botti, assistito dagli alunni del Pontificio Collegio di Propaganda. La Schola Cantorum d. Collegi, stesso, diretta dal maestro Nicola Agli, ha eseguito canti liturgici. Hanno assistito ai funerali le LL. EE. il Cardinale Lega, Vescovo di Frascati, Fumasoni Biondi, che, dopo la Santa Messa, ha impartito la assoluto-

Il Generale e la Curia dei Fatebenefratelli

Un paterno affettuoso discorso del S. Padre

Il Papa ha ricevuto il nuovo Generale e la Curia Generalizia dei Fratelli Ospitalieri di San Giovanni di Dio (Fatebenefratelli), insieme coi membri del Capitolo, che si è adunato in questi giorni in Roma. Il nuovo Generale, Padre Narciso Durchein, già direttore della Farmacia Vaticana, ha presentato a Sua Santità tutti i presenti, fra i quali l'ex Generale Padre Faustino Calvo, il Procuratore Generale, Padre Raffaele Mayer, il secondo consultore generale, Priore di San Bartolomeo Agricola, Padre Faustino Giulini, già addetto alla Farmacia Vaticana, il terzo consultore generale, Padre Leonardo Ilandani, Padre Pelagio Darius e tutti i principali dell'Ordine.

Il Santo Padre, dopo il baciamento, ha rivolto brevi paterne parole, congratulandosi per il nuovo Superiore Generale, dicendo di conoscere già da molto tempo, ossia quando era Prefetto della Biblioteca Vaticana, quando Padre Durchein era già direttore della Farmacia Vaticana. Si congratulava, poi, con tutti gli altri, e con l'Ordine tutto, così numeroso, e che conta tante Case ed Ospedali. Dopo aver ricordato ai religiosi Fatebenefratelli di San Vittore di Milano, soggiungeva che un Capitolo Generale di religiosi assume sempre una certa importanza, specie quando è formato da numerosi elementi e quando si tratta di un Ordine religioso, che ha tanti infermi affidati alle sue cure. Il Capitolo generale è come un porto, dove molte sono le navi in arrivo, molte quelle in partenza. Si compiaceva dei lavori compiuti a Roma, per il rinnovo dell'Ospedale di San Bartolomeo, a sollievo, non solo dei corpi, ma delle anime. Dava, pertanto, a tutti un affettuoso paterno benvenuto, rallegrandosi specialmente per il gran bene, che hanno fatto, e per quello che faranno. Terminava impartendo le più larghe benedizioni apostoliche all'Ordine, a tutte le sue Case e Ospedali, e a tutti gli infermi da loro assistiti. E poiché venivano a Lui, proprio al chiodo dell'Anno Santo, e in tanta vicinanza del Santo, nonizzazione di San Giovanni Bosco, che fece tanto bene ai fratelli, anche lui curandone le anime, volle donare loro, come ricordo, una medaglia di questo novello Anno Santo.

Franzo diplomatico nella Città del Vaticano

Come è già annunciato domani sera l'Em.mo Cardinale Segretario di Stato darà un pranzo agli Eminentissimi Capi di missioni del Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede. Interverranno gli Em.mi Cardinali Capi di Ordini, i Prelati della Camera Pontificia e della Segreteria di Stato, e personaggi del Governatorato.

Il pranzo avrà luogo nella sala di Giulio II, detta anche dei Paramenti, sala di una grande bellezza artistica per i suoi storici arazzi. La tavola verrà decorata con l'artistico centro detto napoleonico e con candelabri portatili.

Nuovi decreti per la produzione cotoniera

ROMA, 11. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che approva lo statuto dell'Istituto Cotoniero Italiano. L'Istituto che ha sede in Milano ha per scopo: 1) procedere in modo permanente alla conoscenza dello stato dell'industria cotoniera, mediante periodiche rilevazioni statistiche alle quali tutti gli industriali partecipanti debbono concorrere;

2) proporzionare la produzione del filato alla possibilità di assorbimento del mercato, sia facendo lo smercio dei manufatti di cotone e misti sia disciplinando la produzione del filato; 3) regolare le condizioni di vendita e di pagamento dei filati; 4) adottare provvedimenti atti ad agevolare l'approvvigionamento delle materie prime.

La mostra agrumaria alla Fiera di Milano

MILANO, 11. La stampa italiana e straniera è stata oggi invitata dal rappresentante del commissariato della confederazione nazionale fascista, a visitare nel padiglione della confederazione stessa intitolato a Arnaldo Mussolini alla fiera campionaria, che si inaugurerà giovedì 12, la mostra nazionale dei prodotti agrumi e loro derivati.

Disposta con arte e ricca di dati statistici, la mostra presenta magnifici frutti delle dieci regioni agrumarie d'Italia quanto si connette alla lavorazione per la trasformazione degli agrumi in canditi essenze profumi e altri ecc.

Sedici propagandisti dell'Istituto coloniale

ROMA, 11. L'Istituto coloniale fascista comunica: «Da qualche tempo girano per l'Italia persone che si dichiarano auto-propaganda fascista, cercando di piazzare a nome del ministero delle colonie e dell'Istituto coloniale fascista un affare delle colonie ed un numero unico coloniale. Si comunica che trattasi di sedici venditori che van- no compiendo truffe a danno di enti e di privati. Il fatto è stato denunciato alle autorità di P. S. per identificazione il rintraccio ed il fermo di detti individui e l'Istituto coloniale fascista tiene a comunicare che non pubblica l'atlante delle colonie ma un annuario delle colonie italiane pubblicazione già nota e che si acquista direttamente presso l'Istituto medesimo».

L'imminente inaugurazione di Sabaudia

Il piano e il metodo di una grandiosa bonifica

ROMA, 11. Nell'imminenza della inaugurazione di Sabaudia, che domenica 15 segnerà un'altra vittoriosa tappa della redenzione dell'Agro è riuscita molto interessante una conferenza che il senatore Prampolini ha tenuto presso l'Istituto di Studi Romani. Illustrare la gigantesca opera di bonifica idraulica compiuta in quella zona.

Il sen. Prampolini, che è presidente del Consorzio della bonifica di Pisciara e commissario di quella Pontina, ha esposto con ricchezza di dati la grandiosità e l'importanza dell'impresa, che tramanderà nei secoli il nome di Mussolini.

L'Agro Pontino ha una superficie di ettari 76.000 ed è diviso nei due comprensori di Pisciara (49.000 ettari) e Pontino (26.000 ettari). Per il suo proscioglimento si è prevista una vasta rete di canali principali e secondari, che hanno rispettivamente uno sviluppo di 270 e 550 chilometri. Fra questi importantissimi il grande collettore di acque alte di Pisciara a cui il Duce ha acconsentito si desse il suo nome, il canale Mussolini è lungo Km. 37,7 ed è capace di una portata di 2.500 metri cubi. Esso provvede all'allacciamento di un bacino montano esterno al comprensorio di 46.000 ettari e di 9500 ettari inclusi nel comprensorio, in totale ettari 55 mila e 600.

Da solo ha importato un movimento di terra per la sua costruzione di 3.500.000. Ai terreni bassi che, per deficienza di acqua, non possono essere coltivati, si è provveduto a mezzo di ben 20 impianti idroelettrici per la portata complessiva di metri cubi 70 e per quella unitaria che va da 1 a 24 metri cubi al minuto secondo.

Le zone sub-litoranee, importanti per la loro estensione che comprendono i laghi di Fogliano, Monaci, Capolace, e Paola, vengono scavate dentro lo specchio d'acqua degli stessi e colmate nelle zone basse adiacenti con il rifluimento delle materie provenienti dall'approfondimento dei laghi.

Contemporaneamente all'opera di proscioglimento i due Consorzi hanno pensato di dotare di acqua per irrigazione il loro comprensorio, utilizzando anche le acque che sgorgano nella pianura Pontina. La viabilità dell'opera di bonifica, in quanto la stessa via Appia, che attraversa longitudinalmente tutto l'Agro Pontino, era soggetta per alcuni tratti a sommersioni. Per favorire la penetrazione e trasformazione agraria sono stati progettati e per due terzi già eseguiti 500 chilometri di strada.

Per l'attuazione di questo vasto programma di lavori si è dovuto prevedere ad attrezzatura meccanica. Le seguenti cifre possono dare un'idea di essa: un raccordo ferroviario con la direttissima Roma-Napoli, 40 Km. di ferrovia «decaville», elettrificata, 200 Km. di binario «decaville», otto locomotori elettrici, 22 a vapore, 1500 carrelli «decaville», sei escavatori a secchie, quattro a ruspa, 3 a cucchiaio, 5 draghe e un'immensa quantità di macchine, piccoli motori, ecc.

Per le provviste dei materiali sono state aperte due cave di pietrame attrezzate per una produzione media di mc. 200 al giorno. Una vasta rete di distribuzione di energia elettrica serve ad alimentare i macchinari, i cantieri e i centri operai.

Attualmente al compimento di quest'opera lavorano circa diecimila mila. L'Agro oggi è popolato da duemila famiglie di contadini e ad opera di bonifica compiuta potrà accogliere un numero doppio.

Un'altra interessante conferenza è stata tenuta dal dott. Jacopo, ispettore dell'antichità marittima per illustrare la «ville romane nelle isole pontine».

Il conferenziere, premessa una breve rassegna storica dei membri della famiglia Giulio-Claudio esiliati nel I secolo dell'Impero a Capri, a Ponza e a Pianosa, ha detto che queste isole erano altrettanti possedimenti di patrimonio privato dei Cesari, i quali, in base a diritto di famiglia, vi intervenivano i veri o presunti re.

E' passato poi a dimostrare e ad illustrare la pianta, per la prima volta da lui eseguita, malgrado non lievi difficoltà, di parecchie peschiere invasi nella roccia tufacea.

Rivolta di cadetti militari in Bolivia

Numerose vittime. LONDRA, 11. Si ha da New York che un contingente giunto a Tekna (Perù) dalla Bolivia ha riferito che nella capitale boliviana è avvenuto una rivolta di cadetti della accademia militare. La rivolta sarebbe stata sanata, ma si parla di 120 morti. Il disordine causò pure scoppiati in varie località. La notizia confermerebbe recenti telegrammi dell'Argentina di moti rivoluzionari nella Bolivia.

L'esecuzione del bandito Torre a Bastia

MARSIGLIA, 11. La ghigliottina e i carnefici sono partiti per Bastia ove ha luogo l'esecuzione del bandito Torre, condannato a morte dalle Assisi di Bastia. Torre aveva preso parte con suo zio Francesco Cagliostro uno dei complici del bandito Spada a numerosi colpi di mano.

Mostra del pittore Boldini a Parigi

PARIGI, 11. S. E. il conte Pignatelli, Marchese di Custozza ambasciatore d'Italia, accompagnato dal sig. Huesman direttore generale delle Belle Arti ha inaugurato nel palazzo Chaperier l'Esposizione di cento disegni inediti del pittore Boldini a beneficio dell'Opera delle Suore italiane di S. Vincenzo de' Paoli a Parigi.

Lo strascico legale del caso Insuli

ISTAMBUL, 11. I rappresentanti legali di Sanusi Insuli presenteranno appello al Consiglio di Stato contro la decisione del Governo turco relativo all'estradizione del finanziere, chiedendone l'annullamento.

MOTIVI DI CRONACA

"Soccorso da alcuni pietosi..."

In ogni piazza, in ogni via, in ogni vicolo della città, non mancano mai, in nessuna ora del giorno e della notte, degli individui che la cronaca ha ormai consacrato con il termine di «alcuni pietosi».

Sono quelli che soccorrono il ferito in una rissa, l'investito da una automobile, il colto da improvviso malore, l'ubriaco accasciato a terra, la povera vecchia che ha ricevuto uno spintone, il pensionato buttato giù da un ignolo velocipedista, ecc. Di tutti e di tutto incuranti, i pietosi si precipitano a risolvere e confortare i caduti; sono essi che li accompagnano all'ospedale, né li abbandonano prima di essersi al sicuro.

Chi sono questi pietosi? Mai, al mondo, la cronaca ne ha registrati i nomi. Loro perenne e fiera tradizione è quella di conservare assolutamente il cognito. Quante volte, quando si sono visti soccorsi, alcuni che vengono dichiarati fuori pericolo, vorrebbero ringraziare i loro «benefattori», ma non c'è verso che se ne trovi la minima traccia. Si è dato, persino, il caso di gente che, per ringraziare i pietosi, recatisi nel luogo dove avevano ricevuto il soccorso, si sono trovati di fronte a una nuova, ma altri sono stati, la seconda volta, i pietosi. Per nessuna ragione al mondo, questi si farebbero riconoscere dai loro beneficiari; mai. Ricordo un caso che, per un proverbiale nella memoria degli abitanti di una cittadina di cui sfugge il nome. Un ricco possidente solo al mondo, venne un giorno, su un ponte, investito da un'automobile. Subito tre pietosi lo raccolsero e lo trasportarono d'urgenza all'ospedale, e dove, sulle prime, le sue condizioni non destavano apprezzamenti di sorta. Non appena giunti all'ospedale, i tre pietosi si dileguarono: invano il ricco possidente cercò di farli restare. Passarono alcuni giorni, e quando nessuno se lo aspettava, le condizioni del ferito migliorarono prima gravi e poi disperate, per via di una sopravvenuta peritonite. Il vecchio possidente non si fece illusioni sul suo conto; mandò a chiamare un notaio e dettò le sue ultime volontà, con cui nominava eredi universali dei suoi immensi beni i tre pietosi che lo avevano soccorso nella singolare contingenza.

Ma chi erano questi pietosi? Come si chiamavano? Tali interrogativi affettarono la mente del testatore, che, prima del trapasso, si fece assicurare dal notaio che avrebbe fatto di tutto per via dei giornali e di altri mezzi per rintracciare i tre eredi. Ora sono passati tanti anni, e ancora dei tre nessuna traccia.

Spesso i pietosi soccorrono gente rimasta vittima di liti ed altre scemenze, e in tali casi sarebbe necessaria la loro identificazione ai fini di un'eventuale istruttoria; ebbene, essi non indietreggiano neanche alle minacce di un rinvio a processo per ritardamento.

Ma chi sono? Da dove vengono? Mistero. Se ne trovano dappertutto. Si conoscono fra di loro? Certo. Io credo che siano organizzati in associazioni e si diano il turno come sentinelle.

Nelle vie dove il traffico è più intenso, nelle cosiddette «vie cittadine», i nuclei di pietosi sono più folli. Assumono gli aspetti più strani, e non si rivolgono mai la parola fra di loro. Stanno nei caffè, nei portici, appoggiati ai fanali fanno finta di aspettare un autobus o un tram; si camuffano da impiegati, da avvocati con le loro da studenti, da operai, da manovali, da facchini, da tutti si camuffano persino da donna.

Forse, la sera, quando vanno al circolo segreto cittadino, a quelli che nel giorno sono intervenuti in più disgrazie, viene conferito un diploma, una medaglia, forse.

Certamente, tra i pietosi, ci sono i meno fortunati, quelli che, in una giornata non hanno avuto modo di soccorrere una sola persona. Spesso dipende dal fatto che sono stati di servizio in posti dove il traffico è ridotto al minimo.

Ma dopo tre giorni infruttuosi non hanno il coraggio di affrontare il quarto tentativo. Quando manca sarà qualcuno di loro stessi a cacciarsi sotto un'automobile...

L'approvazione ai Comuni di un progetto di legge per la circolazione automobilistica

LONDRA, 11. La Camera dei Comuni ha approvato in seconda lettura, senza votazione, il progetto di legge per regolare la circolazione automobilistica che stabilisce tra l'altro un limite di 48 chilometri all'ora per la circolazione delle automobili negli agglomerati illuminati; dispone pure altri provvedimenti per la sicurezza del pubblico.

Interessanti dichiarazioni in merito al preoccupante aumento in Inghilterra delle disgrazie della strada ha fatto oggi alla Camera dei Comuni il ministro dei trasporti in occasione della discussione in seconda lettura del progetto di legge relativo ai trasporti stradali. Egli ha premesso che nel giro di 7 ore, quante ne erano trascorse nella discussione del progetto, stando alle più recenti statistiche, si doveva no rimaste vecchie o ferite per incidenti stradali. Il Ministro, pur riconoscendo opportuno che le strade vengano migliorate, ha dichiarato falsa e pericolosa la persuasione che un tale miglioramento elimini i pericoli della circolazione. La soluzione del problema, ha aggiunto, soltanto nel sottoporre all'esigere che gli altri si sottopongano a regolamenti. Si è dichiarato favorevole a limitare a 3 miglia la velocità nelle zone abitate facendovi rilevare che tre quarti degli incidenti si verificano appunto in tali zone e che la metà delle vittime di esse si lamenta tra i pedoni. Il Ministro dei Trasporti si è poi dichiarato favorevole alla attuazione in Inghilterra dei passaggi per pedoni adottati a Parigi, con una riduzione del 27 per cento sul numero degli incidenti mortali, nonostante l'aumento del 50 per cento sul numero delle automobili.

La nuova polizza "nuziale" delle Assicurazioni

ROMA, 11. L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di portare il proprio contributo alla campagna del regime per la sanità morale della famiglia, e per l'incremento demografico, ha creato una speciale polizza di assicurazione a carattere popolare, denominata «polizza nuziale».

Questa polizza, oltre a godere dei molteplici benefici propri di tutte le forme popolari di assicurazione, compresa la partecipazione agli utili, prevede la concessione di uno speciale premio di natalità per quei figli assicurati che abbiano sei figli viventi, nati dopo la celebrazione del matrimonio e la stipulazione del contratto di assicurazione.

E' concessa l'immediata liquidazione di metà del capitale assicurato mentre per l'altra metà a scadenza risulterà dall'obbligo dell'ulteriore pagamento dei premi fino alla scadenza del contratto. La polizza viene intestata allo sposo ed esenta dall'obbligo di pagare il premio per le prime mensilità e presenta le caratteristiche di una polizza di risparmio, così detta mista per cui il capitale viene liquidato immediatamente alla morte dell'assicurato o in caso di vita alla scadenza del contratto fissata con lieve ausilio al 25. anno di matrimonio ossia alla celebrazione delle nozze d'argento.

La polizza viene consegnata allo sposo dal parroco quando è celebrato il matrimonio insieme con un libretto edito in bella veste e distribuito a cura della Lega Santa eucaristica di Milano e riporta i grandi precetti della religione e quelli della legge civile sul matrimonio, l'«Ecclesiastica» Casti, e consente di registrare il ricordo dei principali eventi della vita degli sposi. L'iniziativa ha riscosso l'alta approvazione del Capo del Governo.

Il sen. Fedele commemora don Bosco

TORINO, 11. Fedele, ministro di Stato, che si è subito recato a venerare l'urna contenente le spoglie del Santo Giovanni Bosco, nel pomeriggio in occasione dell'inaugurazione dell'Istituto Missionario «Conti Rebaudengo» il Senatore Fedele ha commemorato il Santo.

Alla cerimonia hanno partecipato le più alte autorità cittadine ed un gran numero di illustri sacerdoti.

Tragico gioco di bimbi a Varsavia

BERLINO, 11. Si ha da Varsavia che nel villaggio di Volokna un gruppo di bambini trascurando con un proiettile trovato in un campo ne ha provocato lo scoppio. Quattro di essi sono rimasti uccisi e gli altri hanno riportato gravi ferite.

COMUNICATO

ISTITUTO PER LA RIFLESSOSIMPATOTERAPIA
Dr. Benedetto Vicenzini
Via della Chiesa Nuova di S. Sebastiano
ROMA - Via Marcantonio Flaminio 7 Tel. 32335
ASMA - REUMATISMO ARTICOLARE
CRONICO - GOTTA - NEURALGIE
VERTIGINI - MALATTIE NERVOSE
- Richiedere opuscolo gratis -

Il Dott. Vicenzini riceverà in VERONA, Hotel Milano, a partire dal 16 Aprile esclusi i sabati e le domeniche.

SGARAVATTI SEMENTI

Le più vaste colture d'Italia per le sementi selezionate
CATALOGO GRATIS

UFFICIO ALODICO ITALIANO

FIRENZE
Via Roma 100
Prestare per ogni esigenza
Comunicazioni di ogni genere
Ricerche per qualsiasi lingua

FABBRICA ITALIANA DISINFETTANTI

PRODOTTI CHIMICI
Via Venezia 3 - PADOVA - Via Venezia 3
INSETTICIDA LIQUIDO PROFUMATO
FLAGELLO
POTENTISSIMO

MALATTIE DELLA PELLE

Gott. GARAGNANI
alle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altavilla 2
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22.982

A. BORGHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO
BOLOGNA - ROMA - TORINO

I tepori del primo sole primaverile
rallegrano lo spirito ma intorpidiscono il nostro corpo e la nostra mente

STANCHEZZA. INAPPETENZA. SPOGHI CUTANEI, EMERGIE, VERTIGINI... ecc. caratterizzano il momentaneo squilibrio del nostro organismo. Il sangue sotto lo stimolo degli agenti naturali esterni, cerca con una più rapida circolazione espellere i veleni raccolti nel periodo invernale e di taccare nuova vita e salute. Favorire in questo periodo il cambio organico ed il moltiplicarsi dei globuli rossi del sangue è opera previdente e salutare.



IL DEPURATIVO S. SIMONE

DEI MONACI DI
RIMEDIO ESCLUSIVO
VEGETALE DEL XVI SECOLO
E' ANCORA OGGI IL MIGLIOR
SINTOSSICATORE DELL'ORGANISMO
SMO UMANO, IL PIU' PERFETTO
RIATTIVATORE DELLE FUNZIONI
NUTRITIVE E GASTRO-INTESTINALI E
RICAMBIO.

Effettuare una buona CURA PRIMAVERILE

DEPURATIVO S. SIMONE

significa: «PREVENIRE»

GUARIRE
RINVIGORIRE
RINGIOVANIRE

IN TUTTE LE FARMACIE.
Opuscolo gratis. Off. Farm. S. SIMONE, Via Garibaldi 18.

Il Magnesio è un alimento necessario

Il Prof. PIERRE DELBET della Facoltà di Medicina di Parigi e Membro dell'Accademia di Medicina di Francia, ha fatto alla stessa una dotta ed importante relazione sull'«Importanza del Magnesio nei fenomeni biologici». Ne stralciamo il seguente passo:

«... L'Azione benefica del Magnesio digestivo ha degli effetti che diventano più spiccati col tempo a condizione che continui regolarmente a prendere il magnesio; BISOGNA QUINDI CONSIDERARE IL MAGNESIO COME UN ALIMENTO NECESSARIO...».

La MAGNESIA S. PELLEGRINO, preparata a base di Magnesio ossidato della massima purezza e di un'ottima preparazione scientifica, è il prodotto più saporito e digeribile per l'efficace cura del Magnesio. Un cucchiaino tutte le mattine vi darà risultati insperati.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VENEZIA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive provincie

Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1934

Capitale sociale e riserve . . . L. 52.486.000
Valori di proprietà 93.341.000
Depositi fiduciari 263.020.000
Portafoglio e conti correnti . . . 148.200.000

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEgni CIRCOLANTI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

P. Samuele Cultrera

Vita del Re di Dio

P. INNOCENZO DA CALTAGIRORE

Generale Cappuccino

«Vita semplicemente meravigliosa. Pare un romanzo, ma sono le vicende raccolte, e gli episodi drammatici, e le avventure. Il volume risponde alla più difficile esigenza critica» (in Vedetta Fascista, Federico Binaghi - Vicenza, 5-6-34)

VITA di pag. 560 L. 22 - COMPENDIO L. 5 - Centi L. 10

Presso tutte le Librerie Cattoliche

Elementi del nostro destino,

di un forte libro di
dopo, pubblicato in questi
di Parigi nella collezione
di Spesi.

francesi sono in pri-
la elaborazione della
la chiave di volta di tutta la vita
moderna. Il pericolo è determinato
da Rops con forte chiarezza. La
macchina è socialmente utilissima
perché libera gli uomini dalle
fatigue più penose ed opprimenti.
Non ci deve, però, sopraffare: al-
trimenti diventa strumento di
misericordia. La produzione deve ser-
vire all'uomo, non l'uomo alla
produzione. Pure qui tutto è que-
stione di limiti e di misura. Non
bisogna invertire la natura delle
cose e fare di ciò che è mezzo un
fine. L'Economia corporativa tut-
ta permeata di eticità mira a com-
battere tale stortura mediante il
costante controllo delle forze oscure
e apparentemente irresistibili
dell'Economia. Non tali forze de-
bono guidare noi, ma noi esse. La
ragione deve essere posta al cen-
tro della vita. Insomma la nota do-
minante del libro è il senso del
l'uomo reale di fronte all'uomo
astratto.

La terra, che esprime da sé la
grande Rivoluzione, si sta ricien-
dando sul suo errore per mezzo dei
migliori suoi figli.

Ma, concludendo, che que-
sto libro sotto ogni riguardo splen-
dido, frutto di una rara intelli-
genza avvivata da uno schietto
sentimento, in un punto solo an-
drebbe modificato, nel titolo. Che
cosa è « il destino » di fronte ad
una filosofia come questa tutta
materiale di volontà e di dominio
dell'«io» nel mondo? A me sem-
bra che il grande dramma umano
abbia un protagonista immediato:
l'Uomo, e un protagonista supre-
mo «Dio», il quale, anziché com-
tare la vera libertà dell'uomo, la
promuove, la indirizza, la rafforza
con le risorse inesauribili della
sua grazia.

Francesco Aquilanti

L'anniversario elettorale di Lloyd George

LONDRA, 11. pom.
Ricorreva ieri il 44. anniversario della elezione di Lloyd George a membro della Camera dei Comuni, dove lo si attendeva per congratularsi con lui, ma egli era leggermente indisposto e non si è fatto vedere e non ha voluto concedere interviste.

A proposito dell'anniversario elettorale di Lloyd George, alla Camera dei Comuni alcuni ricordano che in quella sua prima candidatura, una cinquantina di suffraggi dati a lui si erano, non si sa come, mischiati con quelli dei suoi avversari. All'ultimo momento però, alcuni interessanti suffraggi di mammiferi della fauna appenninica, tra cui principalmente l'orso bruno d'Abruzzo e il camoscio d'Abruzzo.

Un proverbio indiano dice: « Una tigre senza bosco va a finire uccisa, un bosco senza tigre va a finire tagliato; che la tigre quindi è indispensabile al bosco ed il bosco difende la tigre ». La verità è che un tale proverbio — anche portato fuori dall'ambiente asiatico — che, fauna non possono andare disgiunti da quella della flora e viceversa, è dimostrato in pieno da questa nostra regione che i due animali o sono fu dichiarata Parco Nazionale.

Il bollettino demografico degli orsi

Oggi il Parco Nazionale d'Abruzzo abbraccia una zona di 280 chilometri quadrati comprendenti i territori di dodici Comuni dell'Alta Valle del Sangro. Ad assicurare la protezione della fauna è vietata in tutto il territorio del Parco la caccia ad eccezione di quella degli animali nocivi fra cui il lupo, la volpe e l'aquila sono a più temibili. Gli orsi, che erano ridotti a poche decine, sono oggi circa duecento, come risulta dalle statistiche che, ogni anno, in base alle orme lasciate sulla prima neve di autunno, le guardie del Parco redigono.

I camosci hanno il loro rifugio naturale sulle balze inaccessibili della Meta che sorregge con le sue cime i 2.200 metri del monte Tattari e della piovosa Camosciara di Civitella dove vivono al sicuro dai lupi; solo l'aquila — dicono — può ghermire i loro piccoli ed è per questo che la caccia di questa regina dell'alta montagna è vietata. Le tinte rosse dei camosci, che mostrano in continuo aumento e raggiungono il numero di 250 circa.

Nel territorio del Parco le limitazioni imposte al pascolo, allo sfruttamento dei boschi e alla raccolta delle piante medicinali, assicurano nello stesso tempo la conservazione dell'insuperabile ed imponente patrimonio forestale e vegetale in genere. Non credo che in altre zone d'Italia si riscontrino foreste di faggio così estese, così fitte, così rigogliose e in continuo rinnovamento spontaneo. La faggetta pure occupa la maggior parte del terreno boscoso del fiume, in basso, del coltivato fino al limite, in alto, della vegetazione arborea intorno ai 1800 metri, dove incomincia il pascolo di alta montagna propriamente detto.

Ad assicurare poi maggiormente la buona conservazione e lo sfruttamento razionale dei boschi di tutta la vasta zona Marsicana, fu creata nel 1922 la Conditia Forestale Marsicana — la prima del genere in Italia — con la riunione in un consorzio di sei Comuni interessati, per una superficie complessiva di 40.000 ettari, di cui quattro quinti boscosi. Tra questi fu fatta l'istituzione di una legge forestale fascista, con grande vantaggio indiretto delle popolazioni e con grande vantaggio per le finalità scientifiche e turistiche — cui mira il Parco.

Le dottrine sociali della Chiesa in marcia

L'eloquente riconoscimento di un Ministro canadese

« Per vincere la crisi bisogna appiacciare i principi cristiani anche ai rapporti economici ».

PARIGI, aprile (B.F.). — Mentre negli Stati Uniti il Presidente Roosevelt sta compiendo un audace e generoso sforzo per appiacciare nel campo della economia e della produzione i principi essenziali della dottrina sociale della Chiesa, merita di essere segnalato il discorso pronunciato a Quebec dal ministro canadese dell'Industria e Commercio, Stevens, discorso che costituisce un eloquente riconoscimento della primordiale importanza dei valori morali, e in particolare dei principi cristiani, nell'armonico sviluppo dei rapporti sociali, economici e finanziari.

Parlando del malessere economico generale, il ministro ha detto che « i mali di cui noi soffriamo debbono essere attribuiti alla violazione dei prin-

cipi della lealtà e all'oblio delle concezioni cristiane nella vita economica e commerciale ».

Il ministro ha affermato la necessità che ciascuno ritorni a questi principi. « Spero — ha aggiunto — che, grazie all'alta moralità del popolo canadese, non sarà necessario usare altri mezzi che quelli della persuasione; ma se vi è qualcuno che, per avarizia o cupidigia, si rifiuterà di aderire a questi principi cristiani e non vorrà interessarsi alla salute e al benessere dei propri operai e dipendenti, come ai diritti di tutti i produttori, bisognerà che il rispetto di tali principi venga imposto da chi ne ha l'autorità. Poiché lo Stato è tenuto, per il dovere che ha verso i cittadini, a promuovere delle leggi che vietino ai datori di lavoro di imporre condizioni ingiuste ai loro dipendenti ».

L'oratore ha poi espresso la fiducia che « da questa crisi sorgerà la costatazione che è più profittevole e più chiara rispettare la morale negli affari piuttosto che ispirarsi ad un programma materialista basato sull'interesse egoistico ».

Parlando dell'insegnamento di Nostra Signora, il ministro ha proseguito: « Di tutti i personaggi della sto-

ria quel è il più degno di insegnarci il modo di vivere? Sono sicuro che la grandissima maggioranza di voi risponderà: Quello di Nazareth. Perché dunque non si dovrebbe tener presente ad ogni momento della nostra vita, e anche nella nostra attività sociale ed economica, dei suoi insegnamenti che, se venissero fedelmente applicati, trasformerebbero la società in un'«oasi di pace» ».

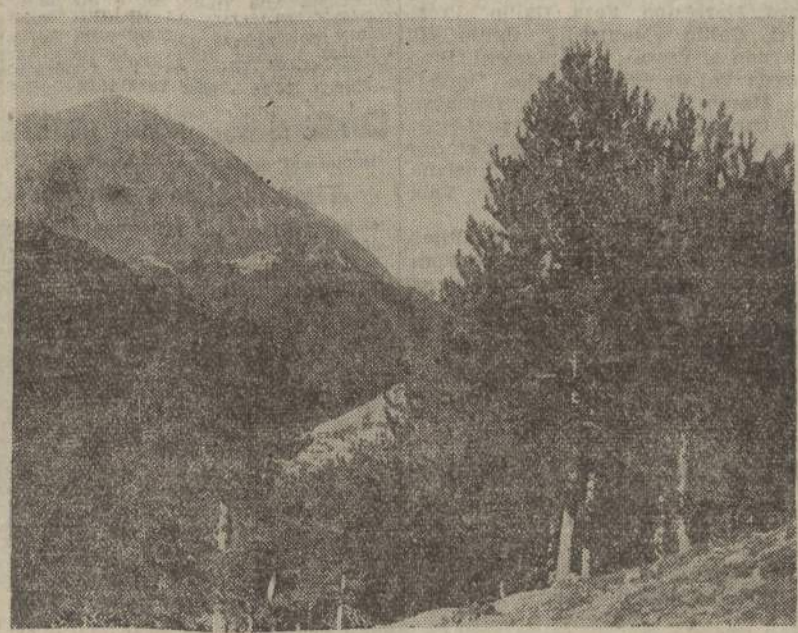
L'oratore ha concluso affermando che la ricchezza deve essere amministrata, da coloro che la possiedono, per il bene generale della società.

E sintomatico che anche in un grande paese come il Canada, si possa ritrovare nelle parole di un ministro, che non sappiamo se sia cattolico o protestante, gli echi profondi delle dottrine che formano la sostanza delle grandi Encicliche sociali come la Rerum Novarum e Quadragesimo anno.

Le dottrine sociali della Chiesa sono in marcia. La crisi mondiale, dimostrando la falsità e i danni delle concezioni materialiste che hanno presieduto fino a ieri all'organizzazione della vita economica, ha indirettamente contribuito a mettere in luce il valore provvidenziale.

Natura, scienza e turismo nel Parco nazionale d'Abruzzo

naturali conservate nel Parco non devono essere oggetto di studio e di ammirazione solo da parte dei botanici, degli zoologi e dei geologi; esse sono messe a disposizione della massa del pubblico profano di queste scienze che sa solo godersi, e ammirare — e non è poco! — l'aria salubre e il sole cri-



Parco Nazionale d'Abruzzo — Pinete nella zona di Villetta Barrea (Foto-Ente)

stallino dei duemila metri, il verde sconfinato delle foreste secolari, l'arido degli appiccchi e delle gole, fra cui celebra quelle del Sangro, e che per questo che l'Ente del Parco ha riattato e costruito strade ed eretto rifugi nei punti più strategici. Sono oggi più di dodici picci, solissimi, eleganti costruzioni in muratura disseminate nel territorio del Parco; più frequentati il rifugio Principe di Piemonte a Pratrossa (metri 1600), delizia dei cacciatori, e sulla strada che porta all'incometabile conca di Tordodena, il rifugio della Difesa (metri 1300), il rifugio di Forca d'Acera (metri 1782) da dove si domina l'imponente panorama della Ciociaria; quello del Diavolo che guarda il valico verso il Fucino, quello della Liscia nel cuore della Camosciara, quello di Forca Rissanti, prediletto dagli alpinisti in ricognizione alle vette della Meta.

Fra tutti i paesi compresi nel Parco, Pescasseroli, per la sua posizione centrale (a 6 ore da Roma e da Napoli), la sua ubicazione sulla strada provinciale e l'ottima accoglienza di cui è provvista, è naturalmente, si è creata il nome di Capitale del Parco ed è il punto di concentrazione dei visitatori, dei gittanti, degli sciatori ed il luogo di soggiorno dei villeggianti.

L'Ente del Parco ha curato per il particolare modo, col concorso del Comune, il ricettimento con pineti di tutti i colli nudi che si circoscrivono, l'alberatura delle piazze e delle strade; è qui anche che ha la sua sede la Direzione del Parco e che è stato costituito il Museo, dove sono conservate le collezioni delle specie animali che vivono nella zona, tra cui particolarmente interessante è quella incipiente degli animali viventi e la raccolta degli insetti, fra cui cinque specie che si credevano estinte delle Alpi.

A questo punto sarà bene per evitare facili dubbi, precisare che la meta dei turisti e conservatori della grossa fauna vanno perfettamente d'accordo. Né la grossa fauna può sentirsi danneggiata o molestata né tanto meno i turisti possono correre per essa alcun pericolo.

I camosci, abbiamo detto, abitano solo le parti inaccessibili dei monti più alti e quindi non possono essere spaventati da nessuno e perciò sono dalle sue tane stabilite fra gli intrighi degli alberi le asperità della roccia nelle parti più impetibili delle selve, solo al crepuscolo e se, qualche volta, esce di giorno, appena vede l'uomo se ne va pacifico a nascondersi.

Manca un grande albergo

Il problema ancora insoluto ai fini turistici è quello alberghiero. Mentre ogni anno migliaia di cittadini da Roma e dal Mezzogiorno partono per il Trentino, il Cadore e l'Alto Adige, non si è avuto finora nessuna albergo che abbia avuto l'iniziativa d'impianare un grande albergo in questa zona veramente ideale per il turismo, l'escursionismo, gli sport invernali e il soggiorno estivo.

La pianura di Pescasseroli sarebbe certo il luogo da preferirsi per la facilità di comunicazioni, ma assai più suggestivo come posizione sarebbe un grande edificio alberghiero nella selva e incompagabile Val Fondillo, dalle cento e cento

condali ricche di acque gelide e limpidissime.

Ma, ripetiamo, il problema alberghiero è tuttora insoluto, né se ne vede prossima la soluzione. Questo è un gran peccato perché impedisce di fare al Parco quella propaganda che servirebbe a farvi affluire il gran pubblico. Infatti, se oggi sono

FISIONOMIA DI UNA GRANDE OPERA

Il passato e il futuro della «direttissima»

Nell'imminenza dell'inaugurazione di una grande opera ferroviaria, una delle maggiori del mondo; è interessante guardare al passato prossimo e remoto che con la cronaca viva di sforzi, di tentativi, di sudori, di vittorie e anche di sangue, tracciano la fisionomia della Direttissima meglio forse d'ogni grafico.

Intorno ai novantasette chilometri di percorso sono tracciati i segni di almeno due generazioni. Percorrendo oggi nelle ferite appena rimarginate della natura operata, la plastica vallata del Sella e del Bisenzio, non è possibile rendersi conto appieno del lungo e tenace lavoro compiuto continuamente in una sorta di trincea che ha avuto il suo ferro e il suo fuoco, contro oscuri nemici chiusi nei fianchi del monte, contro le insidie delle acque, contro le ribellioni inerti della terra e del sasso disturbati nella loro intimità più gelosa. Si parla di lotta e di vittoria dell'uomo sulla natura; mai termini furono più appropriati; il monte è ora placato; accoglie serenamente la barchina ghiaiosa su cui corrono le verghe della strada ferrata; accoglie nei meandri intestini scavati a furia di piccone e di mina, il tuco convogliato silenzioso cui fornisce l'energia delle sue acque convogliate e trasformate in elettricità. Ma la storia è viva per chi sappia guardare. Vita e amore, accanto alle opere più antiche, che fecero l'impronta di stili superati, le opere moderne si levano fresche di taglio come pietra ancora viva.

La prima idea della linea ferroviaria direttissima, che unisce Firenze e Bologna senza gli indugi e gli avvolgimenti penosi della vecchia Porrettana, nacque nel 1852. Le città che vigilano il contrafforte appenninico, vicine in linea d'aria e unite nei secoli da tanti legami di commercio e di arte, erano lontane per la difficoltà dei valichi, l'erta delle salite, i tornanti dei colli, gli sbarramenti dei fiumi. Occorrevano, e tuttora occorrono per Porretta e Pistoia, circa quattro ore di treno. Troppe per questa nostra lunga Italia, già rapidamente percorribile da Roma a Napoli e da Bologna a Milano in brevissime ore, senza ostacoli e indugi. Una soluzione di continuità nelle comunicazioni, in contrasto coi tempi fatti dinamici, con le necessità del commercio, con le opportunità della difesa militare.

Soltanto nel 1887 fu preparato un progetto organico della futura linea, tracciata secondo l'asse dei valli e noco curante degli ostacoli naturali come si addice a un'opera di potenza. Ma infinitamente nebulosa era la possibilità pratica d'allo-vere seppure non mancarono a chi aveva a cuore la soluzione, le idee e i mezzi, i mezzi e le opere, i saldi e magnifici ostacoli di procedura, contrasti di partito, mancanza di energia, lentezza burocratica. Il 1903 portò la deliberazione che avviava all'inizio pratico del lavoro; il 1911 il progetto

politico sindacale fascista hanno una ripercussione sul suo andamento). — Certamente, che l'attenzione del mondo sia rivolta oggi ardentemente verso l'Italia e che questa attenzione sia ogni giorno più vicina alla simpatia che « la semplice curiosità delle intelligenze, ciò « si sente » nella Fiera, con una chiarezza inequivocabile, che si chiede se la politica italiana, il Regime è per essa un aiuto? Ma in tempi difficili come gli attuali non sarebbe neppure pensabile di realizzare quello che si è realizzato, senza la collaborazione con cui questa politica ha affratellato e fuso le forze produttive del Paese.

Non è solo nella superficie accresciuta, negli edifici aumentati che la Fiera trova la ragione del suo grande successo, ma anche in quelle manifestazioni che, ad ogni sua rinascita la differenziano dalle precedenti.

Offrendo al grandissimo numero dei suoi visitatori qualche cosa di nuovo, l'Ente della Fiera, tiene sempre presente i bisogni della vita economica nazionale, per essere non soltanto un grande mercato di compra e vendita, ma anche un focolaio di orientamenti e di aiuti alla produzione.

E quali sono le ragioni di carattere commerciale ed industriale che determinano il costante aumento del suo successo?

Ricordi il successo della sua prima manifestazione. Il suo esordio fu eroico: scarsità di mezzi, organizzazione locale di fortuna. Eppure la sua affermazione, premiato l'iniziativa promotrice e fornito luminoso promesso, fu l'avvenire. Perché? Perché l'iniziativa fu non solo coraggiosa, come tutte le vere novità, ma anche « intelligentemente » coraggiosa: pensò al nome che Milano ha nella storia della guerra, e l'insolito spettacolo ha fatto accorrere sulle alture della città, sulla spianata di mare e in un numero di spettatori per assistere all'interessante spettacolo. Le belle navi si fermano nel nostro porto fino a lunedì prossimo.

Il somaro di cento anni (Nostro servizio particolare)

NEW YORK, aprile. E' noto che tra gli animali, i caratteri sono quelli che hanno la vita più breve. Si considerano come un fenomeno un gatto che morì a 22 anni e un cane che negli Stati Uniti raggiunse la veneranda età di 28 anni. Ma il record della longevità è stato battuto da un somaro, che è morto recentemente. Il somaro, che è uno dei più antichi animali del mondo, fino ad ora l'equino più vecchio che si sia conosciuto era un cavallo di Sempador, che è receduto a 50 anni.

La situazione politica ed economica italiana, i benefici effetti della

to, di massima corredo in ogni parte, divenuto due anni dopo definitivo. I lavori furono così iniziati nel 1913, ma già la Direttissima era passata in proverbio come simbolo di tenerezza che faceva sbizzarrire caricaturisti e parodisti.

Venne poi la grande guerra e praticamente la cessazione di ogni lavoro. Vennero gli anni confusi del dopoguerra e l'opera proseguì rigorosamente nel progetto iniziale, ma a sbalzi e senza mordere nel profondo come era necessario.

Verso primati mondiali

Il Regime fascista assume in pieno gli oneri e le difficoltà e conduce il lavoro con quel ritmo e quella costanza che soli conducono al successo. La Direttissima diviene veramente la direttissima, senza sarcasmo.

Noi di Bologna e di Firenze sappiamo bene che cosa furono questi anni: è un po' il cimento nazionale ed è stato il nostro soprattutto che l'avevamo in casa. Nobilita emulazioni, lotte che seppero di epico nelle viscere della terra, rovine improvvisate, incendi, inondazioni, gas, zeffiri, morti. I villaggi, fittizi primati nella loro inquadramento di legno, divennero stabili ed ebbro ebbi razionali, scuole e chiese. La battaglia si sviluppò su tutto il fronte abbarbicato alla terra amica e nemica, da convincere e da vincere. E fu bella, nobilitamente umana, e illuminata di quel sereno e durabile impeto che danno le cose buone, fatte alla luce di principi buoni, nella protezione di Dio, che premia gli sforzi e dona sagge agli intellettuali e alle braccia oneste.

Tutto è stato vinto e per la strada si sono raggiunti primati mondiali: il che non quassa. La grande galleria dell'Appennino di oltre 18 chilometri, è la più lunga del mondo, a doppio binario. Al nome chilometro un'originale stazione delle «arredazioni» permette di avviare il traffico più veloce senza intralciare il cammino a quello più lento.

Ora, è l'unico rammarico di chi sa, rimane il fatto semplice e rettilineo d'una bella strada armata di rotaie e di pali, con magnifiche curve sopraelevate su cui si può correre ad oltre cento all'ora, la natura ha coperto le sue cicatrici di nuova verdura ed accolto con le più belle albe e i più accessi tramonti i locomotori scivolanti senza ansito, specchiandosi nei lucidi congegni. La lotta è un ricordo soltanto; ma è un grande e sicuro ricordo che ci incoraggia.

A coronare questa magnifica impresa, tracciata secondo una concezione e valli e noco curante degli ostacoli naturali come si addice a un'opera di potenza, Ma infinitamente nebulosa era la possibilità pratica d'allo-vere seppure non mancarono a chi aveva a cuore la soluzione, le idee e i mezzi, i mezzi e le opere, i saldi e magnifici ostacoli di procedura, contrasti di partito, mancanza di energia, lentezza burocratica. Il 1903 portò la deliberazione che avviava all'inizio pratico del lavoro; il 1911 il progetto

E Bologna, in un radiologo che raccogliera i cimeli di tanti anni di prove e di vittorie, porrà l'immagine e il ricordo dei Caduti insieme con la testimonianza del valore dei viventi, gli uni e gli altri vittoriosi.

La Fiera di Milano nella visione del suo animatore

MILANO, 11. Siamo a poche ore dalla inaugurazione della XV Fiera Campionaria, si sanno gli ultimi tocchi al padiglioni sorti un po' d'appello per iniziativa di enti e di privati, e si stanno apprestando le nuove mostre che raccoglieranno il meglio della produzione industriale e agricola del nostro Paese.

Non è solo nella superficie accresciuta, negli edifici aumentati che la Fiera trova la ragione del suo grande successo, ma anche in quelle manifestazioni che, ad ogni sua rinascita la differenziano dalle precedenti.

Offrendo al grandissimo numero dei suoi visitatori qualche cosa di nuovo, l'Ente della Fiera, tiene sempre presente i bisogni della vita economica nazionale, per essere non soltanto un grande mercato di compra e vendita, ma anche un focolaio di orientamenti e di aiuti alla produzione.

E quali sono le ragioni di carattere commerciale ed industriale che determinano il costante aumento del suo successo?

Ricordi il successo della sua prima manifestazione. Il suo esordio fu eroico: scarsità di mezzi, organizzazione locale di fortuna. Eppure la sua affermazione, premiato l'iniziativa promotrice e fornito luminoso promesso, fu l'avvenire. Perché? Perché l'iniziativa fu non solo coraggiosa, come tutte le vere novità, ma anche « intelligentemente » coraggiosa: pensò al nome che Milano ha nella storia della guerra, e l'insolito spettacolo ha fatto accorrere sulle alture della città, sulla spianata di mare e in un numero di spettatori per assistere all'interessante spettacolo. Le belle navi si fermano nel nostro porto fino a lunedì prossimo.

Il somaro di cento anni (Nostro servizio particolare)

NEW YORK, aprile. E' noto che tra gli animali, i caratteri sono quelli che hanno la vita più breve. Si considerano come un fenomeno un gatto che morì a 22 anni e un cane che negli Stati Uniti raggiunse la veneranda età di 28 anni. Ma il record della longevità è stato battuto da un somaro, che è morto recentemente. Il somaro, che è uno dei più antichi animali del mondo, fino ad ora l'equino più vecchio che si sia conosciuto era un cavallo di Sempador, che è receduto a 50 anni.

La situazione politica ed economica italiana, i benefici effetti della

La Fiera di Milano nella visione del suo animatore

MILANO, 11. Siamo a poche ore dalla inaugurazione della XV Fiera Campionaria, si sanno gli ultimi tocchi al padiglioni sorti un po' d'appello per iniziativa di enti e di privati, e si stanno apprestando le nuove mostre che raccoglieranno il meglio della produzione industriale e agricola del nostro Paese.

Non è solo nella superficie accresciuta, negli edifici aumentati che la Fiera trova la ragione del suo grande successo, ma anche in quelle manifestazioni che, ad ogni sua rinascita la differenziano dalle precedenti.

Offrendo al grandissimo numero dei suoi visitatori qualche cosa di nuovo, l'Ente della Fiera, tiene sempre presente i bisogni della vita economica nazionale, per essere non soltanto un grande mercato di compra e vendita, ma anche un focolaio di orientamenti e di aiuti alla produzione.

E quali sono le ragioni di carattere commerciale ed industriale che determinano il costante aumento del suo successo?

Ricordi il successo della sua prima manifestazione. Il suo esordio fu eroico: scarsità di mezzi, organizzazione locale di fortuna. Eppure la sua affermazione, premiato l'iniziativa promotrice e fornito luminoso promesso, fu l'avvenire. Perché? Perché l'iniziativa fu non solo coraggiosa, come tutte le vere novità, ma anche « intelligentemente » coraggiosa: pensò al nome che Milano ha nella storia della guerra, e l'insolito spettacolo ha fatto accorrere sulle alture della città, sulla spianata di mare e in un numero di spettatori per assistere all'interessante spettacolo. Le belle navi si fermano nel nostro porto fino a lunedì prossimo.

Il somaro di cento anni (Nostro servizio particolare)

NEW YORK, aprile. E' noto che tra gli animali, i caratteri sono quelli che hanno la vita più breve. Si considerano come un fenomeno un gatto che morì a 22 anni e un cane che negli Stati Uniti raggiunse la veneranda età di 28 anni. Ma il record della longevità è stato battuto da un somaro, che è morto recentemente. Il somaro, che è uno dei più antichi animali del mondo, fino ad ora l'equino più vecchio che si sia conosciuto era un cavallo di Sempador, che è receduto a 50 anni.

La situazione politica ed economica italiana, i benefici effetti della

La situazione politica ed economica italiana, i benefici effetti della

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

TEATRI E CONCERTI

"Piccolo Marat,"

La grande stagione lirica al "Piccino", la grande stagione lirica primaverile con *Piccolo Marat* di P. Mascagni, opera nuova per la nostra città. La direzione e concertazione del capolavoro mascagniano sono state affidate al valentissimo maestro Angelo Ferrari, sotto la cui bacchetta l'orchestra ha già iniziato le prove. I cori, istruiti dal maestro Evaristo Bernardelli, addestratissimi, disimpegnano con onore il loro difficile compito.

Il libretto

Giovacchino Forzano ha tratto lo spunto per il libretto di *Piccolo Marat* dalla storia francese e precisamente: quando per far riconoscere che egli uomini nascono e rimangono liberi ed eguali nei diritti, il boia moriva di compassione sul patibolo. Ecco il riassunto: Mentre dei prigionieri invocano soccorso dalla Vergine, un giovane e una fanciulla, inseguiti dagli urti della folla, s'avanzano di corsa sulla piazza. Il giovane è appena riuscito a gettare nel fiume degli involti nascosti in un pannello, che la folla, tormentata dalla fame, lo accusa e con lui anche la compagna Mariella (nipote dell'Orco, governatore in nome di Robespierre) di portare con sé cibi prelibati. In tal modo l'Orco è salvo perché proprio a lui Mariella portava i cibi fuggiti nel fiume, e il giovane giurando fedeltà alla rivoluzione viene fatto *Piccolo Marat*. La folla si divide. L'Orco entra nel palazzo con un soldato che era arrivato proprio quando quello si faceva spargere da un carpiente il modo per sfollare le prigioni. Intanto il *Piccolo Marat*, attraverso ad una insalata e guardia, riesce a parlare con la madre, principessa di Fleury, che gli spara di salve.

Nel secondo atto, il cui svolgimento ha seguito in casa dell'Orco, il tribunale rivoluzionario apre la seduta. Non trovando le carte, sottratte alla principessa di Fleury, sottratte dal *Piccolo Marat*, l'Orco si scaglia contro la prigioniera; in sua difesa entra il soldato il quale viene condannato perché l'orazione ha offeso Robespierre. La seduta è interrotta. Mariella rimasta sola, col *Piccolo Marat* viene a sapere che egli è un nobile che l'ama e che tutto fece per salvare la madre. Progettando la salvezza mentre l'Orco rincasa ubriaco.

L'ultimo atto trova Mariella e il *Piccolo Marat* che, approfittando del sonno bruto, legano l'Orco al letto. Appena sveglia, minacciato da un pugnale, prima, con una mano lasciata libera apposta, un salvacondotto per la principessa di Fleury, sua figlia, Mariella e il carpiente che aveva chiesto aiuto a quest'ultima. Ma mentre i due giovani stanno per fuggire, l'Orco, rivoltosi ad afferrare una pistola nascosta da lui per tutta la stagione in corso, si accinge a sparare su *Piccolo Marat* che sebbene caduto ha ancora la forza di ordinare a Mariella di salvarsi.

L'Orco, liberatosi dai legami, si slancia sui nemici ma viene ucciso dal carpiente con un colpo di cannone. Il carpiente riesce a trasportare via sulle spalle il *Piccolo Marat*. Poco dopo si scopre una vela bianca passare dalla finestra mentre le prime luci annunciano il nuovo giorno.

Interpreti principali

Interprete di *Piccolo Marat* sarà il tenore Giuseppe Taccani. Acclamato nei principali teatri di Europa e dei paesi d'oltre Oceano, è ritenuto uno dei migliori interpreti dell'opera mascagniana, con la quale ha riportato veri successi in Italia e all'estero. Studioso e in possesso di una cultura elevata è stato prescelto ultimamente per la nuovissima opera *Corsica*, a Bari, per il *Crepuscolo degli Dei* e *Stiffido* al Fenice di Venezia.

La parte di Mariella sarà sostenuta dalla giovanissima soprano Iride Brunazzi che, quale ogni elogio è inutile se si pensa al di lei recentissimo trionfo al Regio di Torino nella *Bohème* di Puccini.

Altro personaggio quanto mai importante è l'Orco la cui parte è stata affidata al basso Luciano Donaghi che ne ha creato una figura tipica. Per questo ogni qual volta si rappresenti *Piccolo Marat* nel teatro Regio dell'Opera a Roma, il S. Carlo di Napoli, il Comunale di Bologna, il Donaghi venne prescelto.

Un tale complesso artistico, nel quale non bisogna dimenticare il nome del baritone Spartaco Marchi interpretante di *Carpenziani*, non può dare che il miglior affidamento per il successo di *Piccolo Marat*.

Cinema REX

(Via Mantica 27)

"Don Giovanni in tuta," il divertentissimo film di produzione Boston, si proietterà sabato 14 e domenica 15 aprile, alle ore 20.30. Precederà "Luce" di attualità. Seguirà "Topolino".

Alla Dante Alighieri

Per iscriverne nel Libro d'Oro della "Dante Alighieri", il nome del compianto Ten. Col. cav. Clemente Clemenz hanno versato:

Somma precedente L. 175 - Rag. Giuseppe Del Bianco, comm. dott. Mario Asquini; S. E. comm. Luigi Russo Prevetto; De la Sreza, dott. Cirillo Marinato; L. 10 ciascuno; Andrea Novelli L. 5. Totale L. 230.

La sottoscrizione continua presso il signor Gracco Zilli presso la Banca dei Friuli, Udine.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 11 aprile

NATI		2
MORTI		2
MATRIMONI		2

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio - Zaddusi Augusto impiegato con Benedetta Augusta casalinga - Berlasso Michele Milita ferroviario con Berlasso Nomi casalinga - De Cecco Antonio metal-lurgico con Veretoni Annalia casalinga.

Matrimoni - Tonetti Pietro agricoltore con Spizzo Corina casalinga - Chiavoni Primo bracciante con Petri Maria casalinga - Favroni Giulio assistente con Colitti Maria casalinga - Pielli Giobatta commerciante con Zuliani Rosalia commessa.

Morti - Biondini Ida fu Luigi di anni 19 casalinga.

Sport

F.I.G.D. Comitato locale di Udine

Comunicato n. 27. Seduta del 10 aprile 1934-XI. - Giocatori a cui si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Seminfinali campionato: Allievi-Giovinetti 1-2; Italia-Cormor 2-2. Coppa Uile: Basilliano-Cussignacco 3-0; Edera-Turcato 2-0 (forfati).

Coppa Aurora: Littoria-Faedis 4-1; Pro Fletto-Corno di Rosazzo 4-2. Coppa Perselle: Caporici-Giovinetti 4-1; Negaredo-Martignacco 2-0 (forfati).

Partita semifinale Campionato Giovinetti-Martignacco del 10 aprile: Vaghiati gli schieramenti, chiesi all'arbitro sulla partita a margine, reciamo Martignacco, si respinse il reclamo in parole, s'incamiera la tassa e si omologò la partita nel suo risultato.

Giovinetti-Martignacco 8-2. Punizioni: Giocatori a cui si omologano per una partita di campionato: Canciani Giuseppe (Giovinetti), Perello Giacinto (Caporici), Pacini Cesare (Cussignacco).

Ammonizioni giocatori: per conteggi corretto si ammoniscono i seguenti giocatori: Liani Mario (nezza), Cossio Umberto (Pro Fletto), Romanelli Pasquale (Italia), Fortin Gualtiero (Cormor).

Squalifica giocatore Pitino Arigo: la squalifica del giocatore a margine (sospeso dalla propria Società) è limitata alla data 14 aprile c. m.

Partite di domenica 12 aprile: Semifinali al Campionato: Martignacco-Allevi; Cormor-Campoformido (canpo Edera) ore 15. Coppa Uile: Pioss-Edera (ore 15); Remanzacco-Littoria (ore 16).

Coppa Perselle: Giovinetti-Martignacco (ore 14); Negaredo-Caporici (ore 16).

Coppa Uile: Il Comitato preso atto del ritiro della Società O.N.D. Tarcento e Olimpia di Paderno, dal torneo a margine, delibera di sospendere le predette partite da ogni attività sportiva per tutta la stagione in corso, di conseguenza i giocatori di detta Società restano sospesi sino all'epoca suddetta.

Investito da una catasta di cellulosa

L'operaio Edoardo Simonutti di Natale di anni 35, da Moggi addetto a quella Cartiera Egnoli, mentre lavorava fu colpito da una catasta di cellulosa che sfasciandosi si investì. Provamente soccorso dai compagni di lavoro il disgraziato veniva trasportato all'ospedale di Udine dove fu accolto d'urgenza con prognosi riservata.

avendo riportate ferite lacerose-strap-ite alla regione frontale e parietale sinistra con frattura della volta cranica e strappamento del legamento malleolare esterno del piede destro.

Un incidente ad un agricoltore

L'agricoltore Giacomo Cattarossi fu Lorenzato di anni 34, da Sacco di Poletto, in seguito a un incidente agricolo, riportava la frattura della gamba destra. Fu accolto all'ospedale civile e giudicato guaribile in un mese.

Automezzo che si rovescia in un fosso

L'autista Dante Englaro da Ponzza, in seguito a rovesciamento in un fosso dell'automezzo da lui guidato riportava una ferita lacerata al dorso della mano sinistra. Previa iniezione antitetanica veniva giudicato guaribile in 10 giorni.

Brevi di cronaca

Le solite biciclette

Alla Questura sono stati denunciati i seguenti furti di biciclette: In danno di Luigi Protti fu Gaetano che l'aveva lasciata all'esterno di un esercizio in via Savorgnana e in danno di Niccolò Maniga che l'aveva lasciata all'esterno di una trattoria in via delle Erbe.

Anche alla signora Erminia Cividino, maritata Toscano, da Campoformido, veniva rubata una bicicletta lasciata all'esterno della farmacia Santa Caterina.

Cavallo in fuga

In seguito alla fuga di un cavallo nel popoloso rione di via A. L. Moss, furono investiti ed atterrati due ciclisti e cioè i rag. Gino Rosso e la signorina Ines Liguori. Il primo se la cavò con lievi escoriazioni e la seconda riportò contusioni multiple per le quali dovette mettersi a letto.

Fermi

Per ragioni di pubblica moralità sono state fermate dagli agenti di P. S. certe Irma De Marco fu Vittorio d'anni 38, da Trieste, e Maria Arduino fu Giovanni d'anni 29, di Udine.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Commemorazione di S. Giovanni Bosco. Domenica scorsa nella Sede della Associazione "Uomini Cattolici" di Cividale, presenti quasi tutti i soci, dopo la discussione di vari oggetti dell'ordine del giorno, l'Assistente Ecclesiastico, Don Luigi Temp, parroco di S. Pietro del Volto, tenne una magnifica conferenza su S. Giovanni Bosco, ricordandone la santità e benefica vita.

In ultimo l'oratore fece una commovente descrizione degli ultimi momenti del nuovo Santo.

La conferenza fu calorosamente applaudita. Intanto i giovani e i fanciulli dell'Oratorio del S. Cuore, lavorano con fervore ed entusiasmo per una festa in grande stile in onore del Santo della Gioventù.

Conferenza

di propaganda marinara

Martedì alle ore 20.30 un capitano di Corvetta, inviato dal Ministero della Marina, nel teatrino dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco, tenne una conferenza di carattere marinaro per i giovani del R. Liceo Ginnasio. L'oratore, meglio, con chiare parole, la vita degli allievi ufficiali nella R. Accademia Navale, e parlò brevemente in sintesi della storia sino dai tempi gloriosi di Roma antica.

La conferenza fu illustrata da proiezioni.

L'elogio ufficiale, che alla fine rivelò un commosso saluto a S. A. R. il Duca degli Abruzzi, fu a lungo e calorosamente applaudito.

TRIVIGNANO UDINESE

Perdono delle 40 ore

Quest'anno nella nostra storia pieve il triduo solenne del Perdono delle 40 ore predicato con toccante e calda parola dal noto oratore don G. B. Coduti, è stato superiore ad ogni aspettativa per spirito di pietà, per commovente eloquio, per l'ardore eucaristico e per l'attinenza di fedeli nella trinitaria chiusura di domenica scorsa.

Trattamentino. La Filodrammatica di Sevegliano, quasi a complemento del lustro liturgico e religioso celebratosi, nella serata stessa si produsse con il Cavaliere dell'Amore. Gli attori hanno interpretato con spirito, e senso artistico l'anima serafica dell'italiano più santo e più santo degli italiani: S. Francesco d'Assisi. Ottimamente.

PREMANICCO

Traslazione di Salme di Caduti

Domenica scorsa sono state trasportate al Tempio Ossario di Udine 55 Salme di Caduti che erano sepolte in apposito luogo accanto al nostro Cimitero. Davanti al Palazzo Municipale erano raccolte tutte le autorità, le Associazioni dei loro vessilli, i bambini delle scuole e tutta la popolazione. Dai cimiteri giunsero le Salme scortate da un plotone di fanteria ed accompagnate al suono della Fanfara del Collegio Orfani di Guerra di Rubignacco. Celebrate le Esequie, disse-rono brevi parole di saluto il Parroco ed il Podestà. Si formò poi il corteo che accompagnò i gloriosi Resti fino a S. Mauro; donde, dopo prosecuzione per Udine.

GEMONA

"Il talismano di Pin"

La nota operaistica scolastica del nostro Direttore Didattico A. E. Zumbino fu presentata domenica sera nel Teatro Sociale dinanzi ad un sceltissimo pubblico.

Il grazioso lavoro - benché non nuovo su queste scene - interessò vivamente gli spettatori, che più volte vollero il bis più volte col loro favore e i bravi attori al prosieguo.

Il Quaresimale

fu magistralmente chiuso, domenica scorsa dal rev. don Umberto Riboldi, Vicario di Avella di Buia. Egli ed il rev. don G. Boria, Piovano di Pontebba, con l'elocuzione forbita ed attraente, ebbero per tutto il corso di predicazione un numeroso uditorio.

I Cinquantini

festeggiarono il loro 50.º anno d'età con l'intervento alla S. Messa, celebrata da mons. Arciprete nella chiesa della grazia, e con un fraterno e lieto simposio nell'Albergo del Po.

CASTELLO DI PORPETTO

Trionfo di Fede

La recente istituzione della Confraternita del S. mo Sacramento ha fatto sì che anche in questa Vicaria il culto eucaristico rappresentasse un felice incremento nella vita pratica dei Quaresimati. La Confraternita, forte di quarantasei soci, e tutta la popolazione hanno corrisposto mirabilmente con una frequenza ininterrotta ai turni dell'adorazione e delle sacre Funzioni, nonché al corso di predicazione tenuto da don Mario Degano parroco di Madrisio di Varmo. Il trionfo del Divin prigioniero ebbe il suo culmine nella partecipazione in massa dei fedeli al Banchetto eucaristico e alla solenne, composta, edificante Processione.

TRICESIMO

Conferenza

di propaganda antituberculosa

Domenica prossima, alle 11, per la ricorrenza della Giornata della Doppia Croce, il dott. prof. Silvano Menghetti, terrà nella sala del palazzo municipale, una interessante conferenza sulla tubercolosi.

I Umbracoli

Le Quarant'ore

Salvato e Domenica anche qui è stata celebrata la solenne funzione delle Quarant'ore. La Messa è stata cantata da mons. Giuseppe Vatore e fu eseguita la Messa Nuova "Cristo Redentore" del M. Rieppi. Nel tardo pomeriggio seguì la chiusura.

sura con processione, durante la quale prestò servizio la banda del Fascio di Combattimento.

NIMIS

Sacre Missioni. Lunedì sono giunti tra noi, ambasciatori di pace e di bene, i Rmi Padri predicatori della Missione con a capo don Luigi Fedullo, arciprete di Rovare, accolto con vivo entusiasmo e devota attesa da tutta la popolazione. Fin dalle prime prediche i sacri oratori hanno saputo avvicinare le anime di tutti i fedeli. Il concorso è straordinariamente numeroso e ciò lascia prevedere frutti abbondantissimi.

In ultimo l'oratore fece una commovente descrizione degli ultimi momenti del nuovo Santo.

La conferenza fu calorosamente applaudita. Intanto i giovani e i fanciulli dell'Oratorio del S. Cuore, lavorano con fervore ed entusiasmo per una festa in grande stile in onore del Santo della Gioventù.

PORTOGRUARO

Donne d'Italia

Convegno oggi nella nostra città, ospiti tanto gradite quanto benemerite, le Donne Cattoliche di tutta la Diocesi. Prima di passare la loro giornata sociale nella nostra terra, hanno felicemente stabilito di passare la mattina sulla tomba dei gloriosi Martiri di Concordia, per impadronirsi il loro valido appoggio, necessario, e ogni giorno, per il proseguimento della nobilitazione.

La Giornata di oggi, pacifica assise di anime dedicate al bene, è ancorata dalla presenza di una rappresentante del Centro Na-ionale, la signa Quarant'ore, alla quale mandiamo un particolare benvenuto. Tutte le Dicoesi, in presente, sia pure con un numero relativamente modesto di partecipanti.

Sono donne di campagna e donne della scuola, che per un giorno hanno abbandonato materialmente la loro casa, per trovarsi assieme, gentile ma non senza problemi organizzativi e formali. Dall'apostolo nerborifico alla missione della Dirigente, dalla formazione religiosa alla visione integrale del programma di azione, tali sono i temi che oggi formeranno lo studio delle nostre donne, sorelle di Azione Cattolica.

Felice quanto il periodo in cui molti, purtroppo, giudicano l'azione cattolica un aiuto valido, ma non sempre necessario, urgente e doveroso, anche i critici meno benevoli riconoscono ora la bontà, l'urgenza, la forza di un'idea santa d'apostolato, di disciplina e di autorità della Chiesa. Esercizio disciplinato, viene la seconda parte della giornata, la Chiesa, apertamente, una comoda ed un entusiasmo che si dimentica la persona, per vivere solamente e intensamente la vita dell'apostolato.

Questa nobilissima falange di madri esemplari, ha voluto lasciare per breve tempo la propria casa, per attingere forza nel Tempio, luce e calore al cuore ed alla intelligenza mediante lo studio e le serene discussioni dei temi tanto interessanti. Ritorneranno domani nella propria famiglia, vestibolo del Tempio, portando nuovo amore e nuovo ardore, nuova forza e sempre nuovo ammirevole esempio di abnegazione e di sacrificio.

Per questa nostra donna, la casa è un piccolo fare luminoso, che irradia luce benefica e amore cristianamente forte, nel piccolo mondo che la circonda. Sono mamme nella loro bontà, ma in oltre che su la loro bella corona di bimbi ricciuti abiti in dono da Dio, vogliono far arrivare l'occhio amoroso e vigili su altri bimbi, quelli che tutti, in un unico palpito di vita cristiana, crescano sani e virtuosi, per la Famiglia, per la Patria e per la Chiesa.

Nelle donne presenti oggi all'adunata diocesana, vediamo le donne d'Italia cristiana, dell'Italia che ascende ai suoi più alti destini, per la sua grandezza, per la sua missione nel mondo. Le donne dell'Italia che lavora, che nella casa, che salvanza all'ombra della Croce nelle vie del mondo.

URSUS

Ore 8 (a Concordia) S. Messa e Comunione generale. Meditazione di Mons. De Marchi, nostro Assistente diocesano.

Ore 10 a Portogruaro, nel Salone Silvio Pellico (Vittorio Emanuele) - vicino alla Banca Cattolica la signa Giuseppina Quarognolo, Propagandista nazionale, parlerà a tutte le Socie sul tema: "L'Apostolato gerarchico e la collaborazione della donna".

Ore 11 - Lezioni per Dirigenti: (si scorrono Quarant'ore) "La missione della Dirigente nel Gruppo. Suoi compiti rispetto all'organizzazione alla formazione delle Socie".

In sala a parte - ore 11 Adunanza Socie. Agende: "L'Apostolato Parrocchiale dell'Unione Donne".

Ore 12 - Colazione al sacco.

Ore 13.30 La signa Quarognolo terrà la seconda lezione per Dirigenti: "Il vasto programma di azione specifica dell'Unione Donne. Come si presenta alle socie - come si dirige nel suo svolgimento annuale".

Nella stessa ora, 13.30, una sala a parte, per le Socie si svolgerà il tema: "La formazione religiosa della Socia".

Ore 14.30 Elezioni diocesane (Per sole Presidenti o incaricate).

Nella stessa ora, 14.30, le Socie saranno intrattenute da un membro del Consiglio diocesano.

Ore 15.30 - Predicazione del nuovo Consiglio diocesano - Adunata generale: Visione del programma di Azione.

Chiusura con benedizione Eucaristica.

N.B. I nomi proposti per il nuovo Consiglio diocesano sono famigliari a tutti i Gruppi: li ripetiamo anche nella Circolare, oltre che nelle schede che verranno distribuite a tutte le Presidenti perché le interessate ne prendano conoscenza per tempo. Essi sono:

S. E. Prof. Lucia Sellenati, Emilia Pedrocchi, Prof. Lucia Del Negro, Paolina Cappellotto maestra Cont. Irma Chelotti maestra Cont. Rina Ragogna, Cont. Giulia Frattina. Sig. Dirce Costi.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Echi del tragico fatto

Abbiamo già dato notizia che nel Tagliamento era stato rinvenuto agnizzante con una rivoltella al cuore il giovane diciannovenne Arturo Dario di Nicola figlio del casaro di Cavazzo Carnico.

Il disgraziato prima di spirare dichiarò di essere stato colpito dal l'amico ventenne Dario Puppin col quale si era allontanato da casa il giorno prima dichiarando che si sarebbero recati a Roma a piedi.

Ieri mattina pure nelle acque del Tagliamento è stato rinvenuto il cadavere del Puppin pure esso con mortale ferita d'arma da fuoco.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Donne d'Italia

Convegno oggi nella nostra città, ospiti tanto gradite quanto benemerite, le Donne Cattoliche di tutta la Diocesi. Prima di passare la loro giornata sociale nella nostra terra, hanno felicemente stabilito di passare la mattina sulla tomba dei gloriosi Martiri di Concordia, per impadronirsi il loro valido appoggio, necessario, e ogni giorno, per il proseguimento della nobilitazione.

La Giornata di oggi, pacifica assise di anime dedicate al bene, è ancorata dalla presenza di una rappresentante del Centro Na-ionale, la signa Quarant'ore, alla quale mandiamo un particolare benvenuto. Tutte le Dicoesi, in presente, sia pure con un numero relativamente modesto di partecipanti.

Sono donne di campagna e donne della scuola, che per un giorno hanno abbandonato materialmente la loro casa, per trovarsi assieme, gentile ma non senza problemi organizzativi e formali. Dall'apostolo nerborifico alla missione della Dirigente, dalla formazione religiosa alla visione integrale del programma di azione, tali sono i temi che oggi formeranno lo studio delle nostre donne, sorelle di Azione Cattolica.

Felice quanto il periodo in cui molti, purtroppo, giudicano l'azione cattolica un aiuto valido, ma non sempre necessario, urgente e doveroso, anche i critici meno benevoli riconoscono ora la bontà, l'urgenza, la forza di un'idea santa d'apostolato, di disciplina e di autorità della Chiesa. Esercizio disciplinato, viene la seconda parte della giornata, la Chiesa, apertamente, una comoda ed un entusiasmo che si dimentica la persona, per vivere solamente e intensamente la vita dell'apostolato.

Questa nobilissima falange di madri esemplari, ha voluto lasciare per breve tempo la propria casa, per attingere forza nel Tempio, luce e calore al cuore ed alla intelligenza mediante lo studio e le serene discussioni dei temi tanto interessanti. Ritorneranno domani nella propria famiglia, vestibolo del Tempio, portando nuovo amore e nuovo ardore, nuova forza e sempre nuovo ammirevole esempio di abnegazione e di sacrificio.

Per questa nostra donna, la casa è un piccolo fare luminoso, che irradia luce benefica e amore cristianamente forte, nel piccolo mondo che la circonda. Sono mamme nella loro bontà, ma in oltre che su la loro bella corona di bimbi ricciuti abiti in dono da Dio, vogliono far arrivare l'occhio amoroso e vigili su altri bimbi, quelli che tutti, in un unico palpito di vita cristiana, crescano sani e virtuosi, per la Famiglia, per la Patria e per la Chiesa.

Nelle donne presenti oggi all'adunata diocesana, vediamo le donne d'Italia cristiana, dell'Italia che ascende ai suoi più alti destini, per la sua grandezza, per la sua missione nel mondo. Le donne dell'Italia che lavora, che nella casa, che salvanza all'ombra della Croce nelle vie del mondo.

URSUS

Ore 8 (a Concordia) S. Messa e Comunione generale. Meditazione di Mons. De Marchi, nostro Assistente diocesano.

Ore 10 a Portogruaro, nel Salone Silvio Pellico (Vittorio Emanuele) - vicino alla Banca Cattolica la signa Giuseppina Quarognolo, Propagandista nazionale, parlerà a tutte le Socie sul tema: "L'Apostolato gerarchico e la collaborazione della donna".

Ore 11 - Lezioni per Dirigenti: (si scorrono Quarant'ore) "La missione della Dirigente nel Gruppo. Suoi compiti rispetto all'organizzazione alla formazione delle Socie".

In sala a parte - ore 11 Adunanza Socie. Agende: "L'Apostolato Parrocchiale dell'Unione Donne".

Ore 12 - Colazione al sacco.

Ore 13.30 La signa Quarognolo terrà la seconda lezione per Dirigenti: "Il vasto programma di azione specifica dell'Unione Donne. Come si presenta alle socie - come si dirige nel suo svolgimento annuale".

Nella stessa ora, 13.30, una sala a parte, per le Socie si svolgerà il tema: "La formazione religiosa della Socia".

Ore 14.30 Elezioni diocesane (Per sole Presidenti o incaricate).

Nella stessa ora, 14.30, le Socie saranno intrattenute da un membro del Consiglio diocesano.

Ore 15.30 - Predicazione del nuovo Consiglio diocesano - Adunata generale: Visione del programma di Azione.

Chiusura con benedizione Eucaristica.

N.B. I nomi proposti per il nuovo Consiglio diocesano sono famigliari a tutti i Gruppi: li ripetiamo anche nella Circolare, oltre che nelle schede che verranno distribuite a tutte le Presidenti perché le interessate ne prendano conoscenza per tempo. Essi sono:

S. E. Prof. Lucia Sellenati, Emilia Pedrocchi, Prof. Lucia Del Negro, Paolina Cappellotto maestra Cont. Irma Chelotti maestra Cont. Rina Ragogna, Cont. Giulia Frattina. Sig. Dirce Costi.

Ieri mattina pure nelle acque del Tagliamento è stato rinvenuto il cadavere del Puppin pure esso con mortale ferita d'arma da fuoco.

TREPPA CARNICO

La morte di una centenaria

Nella frazione di Sciaia è deced

L'AVVENIRE D'ITALIA

L'AFFARE STAVISKY-PRINCE

Il Primo Presidente Lescouvé stabilisce con cruda logica le responsabilità di Pressard

PARIGI, 11 nov. — La Commissione parlamentare di inchiesta sull'affare Stavisky ha ripreso le sue sedute per procedere all'audizione del Primo Presidente della Corte di Cassazione Lescouvé, il quale non ha esitato ad additare l'ex-Procuratore della Repubblica Pressard, cognato di Chautemps, come il principale, se non l'unico responsabile delle «ominose complicità» delle quali il re dei truffatori poté godere da parte della massoneria francese.

Il carattere schiacciante di queste accuse hanno prodotto una profonda impressione negli ambienti parlamentari e giudiziari.

Incaricato di due inchieste successive dal Guardasigilli Reynaldy e Chéron, il presidente Lescouvé desiderava spiegarsi dinanzi alla Commissione sull'aperta contraddizione rilevata tra le conclusioni dei due rapporti.

Lacune dolose

Anzitutto, dall'incartamento agli atti del 15 gennaio 1934, mancavano sette od ottocento documenti, alcuni dei quali di importanza capitale come le requisitorie introdotte e definitive del famoso processo Stavisky vent'anni fa rinviato; il certificato penale del truffatore; i documenti concernenti la moglie Arlette Simon, ecc. Da ciò che restava risultava che tre procedimenti successivi erano stati aperti contro l'avventuriero ed i suoi complici in seguito a tre denunce diverse, la prima delle quali data del 26 maggio 1920. L'istruttoria fu chiusa soltanto il 20 luglio 1928. In quel momento nessuno degli imputati era in stato di detenzione preventiva; cosa sorprendente dato il loro passato e la gravità delle accuse che incombevano su di essi. Arrestato il 23 luglio 1926, Stavisky era evaso in circostanze rocambolesche ed era stato ripreso, grazie al commissario Pachot, nel mezzo di un festoso pranzo. Restituito alle prigioni, egli invocò il suo malfermo stato di salute. A due riprese la sezione di accusa rifiutò la libertà provvisoria accordata dal giudice. La terza cedette: un certificato allarmante era stato fornito dal medico stesso della carceri della Santé. Ne risultava che lo Stavisky aveva urgente bisogno di un'operazione chirurgica, la quale, d'altronde, non ebbe mai luogo. I successivi rinvii del processo fino ai primi mesi del 1931 furono giustificati da obblighi diversi degli avvocati e soprattutto, dalla pretesa malattia dello Stavisky. L'avv. Hesse deputato radicale socialista, aveva preparato un certificato non datato, dei dottori Marie e Vachet.

Amnesie

Il procuratore della Repubblica Pressard, dichiarò di non essere mai stato avvertito di quei successivi rinvii accordati dai suoi sostituti. Se non che egli dovette in seguito riconoscere che, nel giugno 1931, era stato informato dei primi rinvii. Inoltre, il 24 gennaio 1934, il consigliere Prince dichiarò di aver segnalato a suo tempo il ritardo della procedura. Tali sono gli elementi che motivano il primo rapporto della Commissione d'inchiesta giudiziaria sul Procuratore. Mancavano al sig. Pressard volontà, energia, carattere; voleva far piacere a tutti e non sapeva dire di no, quando sarebbe stato necessario.

Nulla ha permesso di scoprire da parte di Pressard una mancanza di coscienza; ma i servizi erano organizzati in modo difettoso. Il Procuratore mancava di autorità coi suoi collaboratori. E' in queste condizioni che fu redatto il primo rapporto della Commissione.

Alberto Prince magistrato eminente e coscienzioso, aveva in passato ricevuto il rapporto del Grippo. Quale seguito vi aveva dato? Egli fu chiamato a spiegarsi davanti al presidente Dreyfus e parole abbastanza vivaci furono a quanto sembra, scambiate fra il signor Prince ed il suo ex-capo. Esasperato per sospetti ingiustici che pesavano su di lui, egli annunciò che voleva conferire col Primo Presidente della Corte di Cassazione: «Ne so troppo dell'affare Stavisky e su altri», disse.

Nei gabinetti dei teste il 15 gennaio egli fece delle rivelazioni che incrinarono il Lescouvé a comunicare questa conversazione al signor Netter ed a due consiglieri della Corte di Cassazione.

La fiera di una coscienza

Il 15 febbraio Prince disse al Primo Presidente, con profonda emozione: «Vengo per liberare la mia coscienza». Con queste parole egli aveva, senza saperlo, firmato la propria sentenza di morte. Egli espone come aveva ricevuto il rapporto Grippo e la lettera del commissario Pachot; dichiarò di aver portato questo documento al Procuratore della Repubblica, Pressard, il quale volle prendere conoscenza del rapporto per mostrarlo.

A chi? Il 22 marzo nuovo rapporto di Grippo e nuova nota del commissario Pachot.

Pressard, avvertito, disse che non si era deciso, ma qualche tempo dopo pregò Prince di mettere quei suoi documenti nell'incartamento di Stavisky.

Udita questa dichiarazione, il testo insistette presso il signor Prince, mostrando gli estremi caratteri di gravità che essa rivestiva. Prince confermò nuovamente l'esattezza delle sue dichiarazioni ed aggiunse: «Ho in casa mia delle note e dei documenti che mi permettono di precisare i miei colloqui col Procuratore generale».

Lescouvé dichiarò di essere rimasto colpito dall'emozione manifestata dal signor Prince e dal suo accento di sincerità. Questa emozione era così forte che egli credette pre-

feribile non ricevere la sua dichiarazione lo stesso giorno rimanendo intesi che Prince tornerebbe a casa sua e redigerebbe una nota e la consegnerebbe al testimone il 18 febbraio coi documenti di cui non aveva del resto precisato la natura.

E Lescouvé continuò: «Il martedì Prince veniva chiamato a Digi. La resistenza gli si appropinquava la sua morte e la scomparsa dei documenti che aveva portato seco per esaminarli in viaggio. Nella sua borsa non si trovò che l'invito di convocazione che io gli avevo inviato».

Realtà inconfutabili

Lescouvé protesta contro le voci odiose e diffamatorie diffuse contro Prince alcune ore dopo la sua morte, mentre nessuno sapeva ancora nulla delle condizioni del suo decesso. «La giustizia ha dissipato questi insulti», prosegue il signor Lescouvé, «gli assassini di Prince non sono stati ritrovati, ma è ben certo oggi che egli fu assassinato. E sulla sua memoria continuerà a vegliare, con l'amore dei suoi, la stima dei suoi amici e la pietà di tutte le persone oneste di Francia».

Il Primo Presidente continua poi: «L'inchiesta rivela che Prince aveva confidato ai suoi colleghi il suo «disgusto» — è la parola da lui adoperata — per l'atteggiamento del signor Pressard a suo riguardo. Da parte sua, al momento delle sue spiegazioni davanti alla Commissione giudiziaria il 24 febbraio 1934, Pressard, pur rendendo omaggio a Prince «collaboratore serio, pieno di riflessione e che non si ingannava quasi mai», ha affermato che Prince non gli aveva mostrato il rapporto Grippo.

«In tal modo, ha detto, Lescouvé, io e i miei colleghi ci siamo trovati in presenza di due affermazioni diametralmente opposte sulla comunicazione del rapporto Grippo. Dove era la verità? Quali erano i documenti in appoggio dell'una o dell'altra tesi? Prince aveva parlato di due lettere, Pressard parlava invece di una nota di Prince, questo documento non ha convinto la Commissione giudiziaria».

Il teste conclude: «Mai i membri della Commissione giudiziaria hanno pensato o detto che il Procuratore della Repubblica abbia scientemente rifiutato di tener conto del rapporto Grippo. Essi hanno perduto di vista che se nulla toccava il suo onore e la sua probità personale, risultava dalle informazioni che la Commissione aveva raccolte che egli aveva commesso una negligenza grave e che le conseguenze erano state gravi, perché è innanzi a tutti gli occhi che in presenza di tutte le leggi create per proteggere la gente onesta un'avventuriero abbia potuto impunemente in tal modo agire ai quattro angoli della Francia e dell'Europa senza essere arrestato. Tali sono le ragioni che hanno indotto la Commissione giudiziaria ad accettare i termini del suo primo rapporto. Con la morte nell'anima, i suoi membri hanno dovuto concludere che il Procuratore della Repubblica aveva gravemente ingannato la propria responsabilità. Questa conclusione dichiarata di essere obbligato a mantenerla».

Dopo una breve sospensione di seduta il signor Lescouvé ha risposto alle numerose domande rivoltegli dai membri della Commissione. Anche la Commissione di inchiesta giudiziaria sul Procuratore, Mancavano al sig. Pressard volontà, energia, carattere; voleva far piacere a tutti e non sapeva dire di no, quando sarebbe stato necessario.

Nulla ha permesso di scoprire da parte di Pressard una mancanza di coscienza; ma i servizi erano organizzati in modo difettoso. Il Procuratore mancava di autorità coi suoi collaboratori. E' in queste condizioni che fu redatto il primo rapporto della Commissione.

Alberto Prince magistrato eminente e coscienzioso, aveva in passato ricevuto il rapporto del Grippo. Quale seguito vi aveva dato? Egli fu chiamato a spiegarsi davanti al presidente Dreyfus e parole abbastanza vivaci furono a quanto sembra, scambiate fra il signor Prince ed il suo ex-capo. Esasperato per sospetti ingiustici che pesavano su di lui, egli annunciò che voleva conferire col Primo Presidente della Corte di Cassazione: «Ne so troppo dell'affare Stavisky e su altri», disse.

Nei gabinetti dei teste il 15 gennaio egli fece delle rivelazioni che incrinarono il Lescouvé a comunicare questa conversazione al signor Netter ed a due consiglieri della Corte di Cassazione.

La fiera di una coscienza

Il 15 febbraio Prince disse al Primo Presidente, con profonda emozione: «Vengo per liberare la mia coscienza». Con queste parole egli aveva, senza saperlo, firmato la propria sentenza di morte. Egli espone come aveva ricevuto il rapporto Grippo e la lettera del commissario Pachot; dichiarò di aver portato questo documento al Procuratore della Repubblica, Pressard, il quale volle prendere conoscenza del rapporto per mostrarlo.

A chi? Il 22 marzo nuovo rapporto di Grippo e nuova nota del commissario Pachot.

Pressard, avvertito, disse che non si era deciso, ma qualche tempo dopo pregò Prince di mettere quei suoi documenti nell'incartamento di Stavisky.

Udita questa dichiarazione, il testo insistette presso il signor Prince, mostrando gli estremi caratteri di gravità che essa rivestiva. Prince confermò nuovamente l'esattezza delle sue dichiarazioni ed aggiunse: «Ho in casa mia delle note e dei documenti che mi permettono di precisare i miei colloqui col Procuratore generale».

Lescouvé dichiarò di essere rimasto colpito dall'emozione manifestata dal signor Prince e dal suo accento di sincerità. Questa emozione era così forte che egli credette pre-

La situazione politica agli Stati Uniti

NEW YORK, 11 nov. — Il Presidente Roosevelt non è ancora tornato alla Banca della sua crociera e ciò non facilita il lavoro dei suoi luogotenenti. Senza registrare le molte voci assurde circa le ragioni occulte della prolungata assenza del Presidente, sta di fatto che l'amministrazione, assente lui, è presa particolarmente di mira dagli elementi di sinistra che di sinistra.

Rientrando a Washington il Presidente si troverà di fronte a numerosi problemi da risolvere, alcuni dei quali molto gravi ed urgenti. La resistenza degli ambienti finanziari ha ottenuto una nuova redazione del progetto del controllo delle Borsa-valori, il nuovo progetto, nella forma attuale, è notevolmente mitigato rispetto al primo. Ugual sorte sembra dover toccare al controllo sulle emissioni dei titoli.

La N.R.A. ha rinunciato ad ordinare una riduzione generale delle ore di lavoro e un aumento dei salari, contrariando le sue primitive intenzioni del Governo, la posta aerea, poi, sembra sarà definitivamente restituita alle compagnie private senza esigere da queste la progettata riforma preliminare.

Infine, il progetto Bankhead per il controllo della produzione colorata, tendente a ridurre questa produzione al livello di dieci milioni di balles, mediante sovranità applicata sui quantitativi prodotti in eccedenza, è stata positivamente respinta dal Senato. Queste e altre sono le novità sul tappeto in attesa del ritorno del Presidente a Washington.

Una vittoria della borsa di New York

WASHINGTON, 11 nov. — La Commissione bancaria del Senato ha approvato con 10 voti contro 8 la creazione di una nuova commissione per provvedere al regolamento delle borse valori, invece di dare tale incarico all'ufficio federale del commercio e alla commissione federale del commercio come l'amministrazione aveva originariamente proposto. Questo voto è considerato come una grande vittoria della Borsa di New York.

Una vittoria degli operai a Detroit

DETROIT, 11 nov. — E' stata decisa la cessazione dello sciopio di 4600 operai di una grande fabbrica di accessori e pezzi di automobile, sciopero che veniva a paralizzare la produzione delle fabbriche di automobili al punto che una di esse aveva già dovuto essere chiusa. I lavoratori hanno accettato di riprendere il lavoro in seguito a una migliore delle loro condizioni economiche.

Complotto per rovesciare il Governo?

WASHINGTON, 11 nov. — Il Presidente della Camera dei rappresentanti, Rainey, ha dichiarato che gli ultimi giorni per le accuse da lui mosse al cosiddetto «Trust dei Cervelli», dovrà denunciare alla commissione di inchiesta del Congresso il nome dei consiglieri del Governo, che egli ha accusato di complotto per rovesciare il Governo stesso. Se egli si rifiuterà di fare questo, sarà chiamato a rispondere di rifiuto di obbedienza al Congresso e potrà andare incontro alla prigione.

La rivalutazione dell'argento negli Stati Uniti

WASHINGTON, 11 nov. — La Commissione senatoriale dell'Agricoltura ha approvato il progetto di legge Dies per la rivalutazione dell'argento prodotto negli Stati Uniti. Questo progetto comporta la nazionalizzazione dell'argento così come è già stato fatto per l'oro e la Tesoreria acquisterà l'argento in ragione di 50 centesimi l'oncia e lo pagherà in certificati argentei per un valore nominale di dollari 1,20 l'oncia.

Essa viene autorizzata pure ad acquistare sino a 50 milioni di once al mese di argento all'estero. Gli acquisti saranno perseguiti fino a che il livello generale dei prezzi raggiungerà quello del 1926 o sino a che il potere di acquisto di grani 37,25 d'argento siano eguali a quello di un dollaro oro (Radio Stefani).

Le ostilità americane alla legge doganale

WASHINGTON, 11 nov. — Una prova della sempre maggiore opposizione al progetto di legge doganale nel circolo del Senato, è data dalla decisione dei capi del partito democratico di convocare una conferenza del partito con lo scopo di stabilire il proprio atteggiamento nei riguardi del progetto. Si ritiene probabile che quando Roosevelt ritornerà dalla sua crociera di vacanza nella Florida, gli si domanderà di sopprimere al progetto data sempre la maggiore opposizione che esso incontra.

Un cittadino americano

WASHINGTON, 11 nov. — Il signor Munro Ferguson ha rifiutato la successione dello zio visconte Novar, scozzese, la quale comporta anche l'eredità di vastissimi possedimenti del valore di molte decine di milioni di lire perché ciò lo avrebbe obbligato a rinunciare alla cittadinanza americana. La madre del signor Ferguson, signora Greenway, è americana, la famiglia Roosevelt è parte della Camera dei rappresentanti. (Radio Stefani).

Morte di grazia aviatoria

ROMA, 11 nov. — Il giorno 9 aprile un idrovolante dell'idroscalo di Lero, pilotato dal tenente Melandri, Giuseppe, durante un volo di prova, per cause non ancora precisate, è precipitato in mare distruggendosi. Il pilota è deceduto. (Stefani).

Transitabilità stradale

ROMA, 11 nov. — L'azienda autonoma statale della strada in data 10 aprile comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autovalcoli su strade statali.

Strada N. 42 del Tonale e della Mendola, passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Le fila dell'attentato a Re Carol interamente scoperte

VIENNA, 11 nov. — Sul complotto per assassinare Re Carol di Romania, scoperto venerdì scorso si hanno questi particolari. Le indagini svolte dalla Polizia di Bucarest e dalle autorità mil... hanno finora potuto stabilire che il piano per attentare alla vita del Sovrano è stato minuziosamente preparato da una organizzazione segreta che conta fra gli ufficiali non pochi aderenti. Si sono dieci ufficiali sono stati arrestati, fra i quali il Generale capo dei servizi aerei del Ministero della guerra. Anche parecchi civili sono stati arrestati e fra questi figurano diversi studenti.

E' stato stabilito che il criminoso piano avrebbe dovuto essere effettuato nella chiesa di Donica Balascha, ove sarebbero state poste due ceste contenenti granate a mano, mentre il Re Carol col Voivoda Michele ed altri membri della famiglia Reale, non che i membri del Governo e le maggiori autorità della Capitale, assistevano alla funzione religiosa nella neopascuale ortodossa. Qui le granate sarebbero state fatte esplodere. Si annuncia che, se l'attentato fosse andato a termine, la chiesa e le case vicine sarebbero state in eria. Fortunatamente il criminoso piano venne scoperto venerdì e vennero di conseguenza sequestrate le ceste degli esplosivi.

Il colonnello Precup, qualora il piano fosse riuscito, sarebbe stato immediatamente nominato dittatore militare del paese. A Bucarest regna grande fermento. Il colonnello Precup, che pare sia l'animatore del complotto, è lo stesso che tre anni or sono pilotava l'aeroplano che recava in patria Re Carol il quale come è noto era esiliato a Parigi.

Un comunicato ufficiale

BUCAREST, 11 nov. — L'Agenzia Radio Comintern dice: «Nel corso degli ultimi giorni durante le feste della Pasqua ortodossa e le relative vacanze sono state lanciate notizie esagerate ed allarmanti circa la scoperta di un preteso grave complotto e circa numerosi arresti di ufficiali superiori. Tali voci hanno come sole basi reali una inchiesta avertita contro taluni elementi irrisponsabili ai quali sembrano essersi uniti ufficiali subalterni. Precisazioni ufficiali saranno date non appena le prime ricerche saranno terminate. E' necessario affermare fin da ora che i fatti sono lungi dall'aver la gravità e la portata attribuite loro dalle notizie che sono state pubblicate».

La guerra in Arabia

L'avanzata vittoriosa dei Saudiani

LONDRA, 11 nov. — Secondo notizie qui giunte da ottime fonti le truppe dello Yemen hanno avuto tagliata la loro ritirata e si trovano in una situazione pericolosa, in seguito ad una battaglia evolutasi nella regione di Thihama, tra le truppe stesse ed il grosso dell'esercito di Saud, comandato dal Principe Ereditario.

Nella città di Harad, occupata recentemente dalle truppe di Saud, due forti continuavano ancora a resistere, ma uno di essi è capitolato e l'altro che è difeso dal comandante in capo delle truppe yemenite della regione di Tehami è isolato ed assediato. I rinforzi che l'immano dello Yemen ha inviato in soccorso di questo forte sono state messe in rotta nella regione di Wadi Hara, fra Midi e Lohela. Dopo questa vittoria la truppe di Saud sono avanzate verso la piccola città di Midi che attualmente hanno cinto d'assedio. Le truppe inviate sotto il comando di Feysal, il figlio minore di Ibn Saud, per impadronirsi di Baken, annunciano di avere preso Akabat-El-Shahban, posizione strategica importantissima, ed il villaggio di Yohad e di essere penetrati nella gola di Bab El Hadad che era considerata come una posizione imprendibile della regione. Così Feysal potrà stringere d'assedio Bakel, uno dei forti valorosamente difeso dai yemeniti, che sarebbe già in rovina in seguito al bombardamento.

Gli addetti ai servizi pubblici in Francia organizzano la protesta

antigovernativa

PARIGI, 11 nov. — Il Comitato centrale del cartello federato dei servizi pubblici si è riunito oggi allo scopo di organizzare la protesta generale degli addetti ai servizi pubblici contro i propositi decreti legge.

Il Comitato centrale ha concretizzato l'altro le seguenti disposizioni: 1. Riunione per il 15 aprile in tutti i capoluoghi di dipartimento e grandi centri di tutti quelli che sono colpiti o minacciati dalle misure governative. Seguirà una manifestazione per le strade. A Parigi la riunione si farà per corporazioni o federazione ad una data lasciata all'iniziativa di ciascuno di essi. 2. Giornata nazionale di protesta fissata per lunedì 16 aprile durante la quale avverranno manifestazioni sul luogo del lavoro.

Il Capo del Governo riceve l'Ambasciatore Aldrovandi

ROMA, 11 nov. — Il Capo del Governo ha ricevuto oggi l'Ambasciatore conte Aldrovandi il quale gli ha riferito sulla missione svolta nell'America del Sud per conto della Società delle Nazioni. (Stefani).

Morte di grazia aviatoria

ROMA, 11 nov. — Il giorno 9 aprile un idrovolante dell'idroscalo di Lero, pilotato dal tenente Melandri, Giuseppe, durante un volo di prova, per cause non ancora precisate, è precipitato in mare distruggendosi. Il pilota è deceduto. (Stefani).

Transitabilità stradale

ROMA, 11 nov. — L'azienda autonoma statale della strada in data 10 aprile comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autovalcoli su strade statali.

Strada N. 42 del Tonale e della Mendola, passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

L'umanità del codice penale in Bulgaria

(Nostra servizio particolare)

SOFIA, aprile. — Le prigioni americane fino ad ora tanto decantate per gli alti che offrono ai detenuti sono assolutamente superate dalle prigioni bulgare. I detenuti di queste, in base ad un ragionamento, secondo il quale il tempo richiesto per scontare una pena deve anche servire alla riforma morale del colpevole, si sono scontrati di continuo nel loro mondo possibile a questo emendamento.

Librerie circolanti, concerti settimanali, visioni cinematografiche sono state organizzate onde esercitare un'azione benefica sui detenuti. Ma oltre a questo essi hanno il permesso di avere per compagno durante il periodo di pena un parente. Non è raro il caso in cui un marito condanna seco in prigione la moglie o viceversa, il bambino che nasce in questo insolito asilo è oggetto di cure premurose, sia da parte dei guardiani come da parte degli altri detenuti. Si narra che in una delle prigioni di Sofia, un ragazzino, che oggi frequenta le classi elementari non abbia mai, dalla sua nascita, avuto altra dimora all'interno della cella dei suoi genitori. Al mattino egli esce dalla prigione per andare a scuola e alla sera vi fa ritorno.

Il codice penale bulgaro è attualmente sottoposto ad una minuziosa verifica e si prevede che subirà alcune modifiche. Le pene saranno prolungate, anche per misfatti di secondaria importanza e questo allo scopo di permettere ai detenuti di apprezzare compiutamente i salutaris insegnamenti della prigione. Quindi d'ora innanzi sarà facile andare in prigione ma sarà difficile uscirne.

Una condanna a morte in Francia

AIX EN PROUVENCE, 11 nov. — Giorgio Surret, condannato a morte dalla Corte d'Assise di Aix En Provence per avere assassinato l'abate Chambon e la signora Ballandeaux, è stato ghigliottinato questa mattina.

Il Surret aveva fatto scomparire i cadaveri delle sue vittime ponendoli in una vasca di acido solforico.

Padre Antonio M. Vicentini

dell'Ordine dei Servi di Maria

Accademico Tiberino

Vicenza, 9 aprile 1934-XII.

FRUTTOLO

"CORNELIO"

LAZ/ATIVO IDEALE

D. LUIGI CORNELIO

PADOVA

Siate previdenti!

L'assicurazione sulla Vita per coloro che hanno per sola ricchezza il proprio lavoro, rappresenta la serena tranquillità dell'avvenire. Che cosa avverrà di un vecchio che non può più lavorare, se non avrà avuto la previdenza di prepararsi con una assicurazione Vita i mezzi di sussistenza per la vecchiaia?

Così pure molte vedove con propri figli non potrebbero contare le angustie del bisogno se i mariti avessero pensato ad assicurarsi sulla Vita.

Anche ad un capo famiglia di non larghe risorse è perciò sempre consigliabile una polizza di assicurazione Vita con la SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali sparse in tutta Italia.

Sao. ANGELO BINA

GESU' CRISTO

A TOTALE BENEFICIO DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI BOLOGNA

Prezzo L. 15.-

Agli abbonati de "L'Avvenire d'Italia" per L. 12.-

Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione de "L'Avvenire d'Italia" - Bologna, Via Mentana 4.

Mons. DANIELE QUAGLIO

IL TESORO DEL CHIERICO

Opera pregevole ed assai opportuna per i Rev. Chierici ed anche per i Rev. m. Sacerdoti

Due volumi Prezzo L. 18

Sconto per i vostri abbonati L. 3

Inviare cartolina vaglia di L. 15 all'Amministrazione de "L'Avvenire d'Italia" - Bologna, Via Mentana 4.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.

Passo Tonale valanghe transito interrotto durante l'inverno.